



RENDICONTO SOCIALE ANNO ACCADEMICO 2018.2019



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



INDICE

I NUMERI DELL'ATENEO	p. 5
Roberto Pinton IL RENDICONTO SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE	9
Andrea Garlatti INTRODUZIONE AL RENDICONTO SOCIALE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	11
OBIETTIVI	17
DIDATTICA Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante la didattica interdisciplinare, laboratoriale e collaborativa	19
Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa attraverso una maggiore integrazione con il territorio (lauree triennali) e una più chiara distintività dei percorsi (lauree magistrali)	25
Promuovere lo sviluppo di attività didattiche interdisciplinari che consentano la partecipazione e l'interazione di studenti di diversi corsi (anche attraverso gli strumenti dell'e-learning)	33
Essere laboratorio di innovazione per le tecnologie didattiche	37
RICERCA E TRASFERIMENTO Promuovere la qualità e la competitività della ricerca	41
Connettersi a network che consentono moltiplicazione di valore nelle azioni formative e di ricerca	49
Sostenere la formazione alla ricerca (essere 'scuola di ricerca')	55
Favorire l'interazione con il sistema economico-sociale	59
ORGANIZZAZIONE Migliorare le capacità di controllo e di intervento sulla qualità dei processi e dei servizi	81
Semplificare i processi decisionali	83
Promuovere il benessere organizzativo	87
RISULTATI	97

DIDATTICA

8

dipartimenti

1

scuola superiore

38

corsi di laurea triennale

36

corsi di laurea magistrale

3

corsi di laurea a ciclo unico

13

master universitari

20

scuole di specializzazione

15

corsi di dottorato di ricerca

RICERCA E INNOVAZIONE

313

laboratori

337

gruppi di ricerca

38

start up e spin off costituiti

165

progetti di ricerca attivi

113

tecnologie brevettate

66.193

pubblicazioni scientifiche dal 1978

SERVIZI PER GLI STUDENTI

192

aule

14.604

posti aula

26

aree studio

27

laboratori e aule informatiche

792

posti in laboratori e in aule informatiche

7

biblioteche

515

posti lettura nelle biblioteche

242.168

e-book

63

banche dati e pacchetti editoriali on line

1.344

abbonamenti attivi

78.587

periodici elettronici in biblioteca

755.787

materiali bibliografici in biblioteca

I NUMERI DELL'ATENEO 2018-2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

831

studenti iscritti con cittadinanza straniera

10

corsi con rilascio di doppio titolo

5

corsi di laurea in lingua inglese

392

accordi bilaterali Erasmus e mobilità extra europea

COMUNITÀ UNIVERSITARIA

15.421

studenti

652

docenti e ricercatori

175

assegnisti di ricerca

250

dottorandi

384

specializzandi

578

dirigenti, tecnici amministrativi ed esperti linguistici

LAUREATI

60.883

laureati dal 1978

2.194

tirocini attivati

I CORSI DI STUDIO 2018-2019

LAUREE TRIENNALI

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
353 AREA MEDICA	1.067	41	89
538 SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	1.794	201	420
346 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	1.140	116	333
217 LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	773	91	267
310 SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	949	59	124
133 SCIENZE GIURIDICHE	459	32	36
334 STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	1.046	96	247
503 POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	1.770	243	638
2.734 TOTALE / SEDE DI UDINE	8.998	879	2.154

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
198 LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	560	42	112
104 STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	291	25	54
302 TOTALE / POLO DI GORIZIA	851	67	166

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
42 AREA MEDICA	114	-	-
96 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	327	34	34
190 SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	506	31	85
- POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	7	-	2
328 TOTALE / POLO DI PORDENONE	954	65	121

3.364 TOTALE / ATENEIO	10.803	1.011	2.441
----------------------------------	---------------	--------------	--------------

LAUREE A CICLO UNICO

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
114 AREA MEDICA	733	508	1.889
- SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	5	739	2.219
- SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	22	462	1.495
144 LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	784	452	1.824
- SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	8	369	1.081
110 SCIENZE GIURIDICHE	591	275	1.086
- STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	12	430	1.305
- POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	20	746	2.428
368 TOTALE / SEDE DI UDINE	2.175	3.981	13.327

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
- LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	2	240	674
- STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	-	129	345
- TOTALE / POLO DI GORIZIA	2	369	1.019

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
- AREA MEDICA	-	42	114
- SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	-	130	361
- SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	-	221	591
- POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	-	-	9
- TOTALE / POLO DI PORDENONE	-	393	1.075

368 TOTALE / ATENEIO	2.177	4.743	15.421
--------------------------------	--------------	--------------	---------------



IL RENDICONTO SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Proseguendo quanto già iniziato lo scorso anno, il Rendiconto sociale di Ateneo viene redatto per l'anno accademico 2018-2019 e presentato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020 al fine di condividere i risultati delle attività dell'Università di Udine insieme a tutte le rappresentanze con cui essa interagisce. Questo documento ha una valenza particolare: si riferisce infatti all'anno di chiusura del Piano strategico d'Ateneo varato nel 2015 ponendo così le basi per la predisposizione del prossimo progetto pluriennale di sviluppo delle attività coerenti con le *mission* della nostra Università.

La volontà di caratterizzare l'offerta formativa e di definire un'azione di ricerca distintiva focalizzata su tematiche interdisciplinari che valorizzino la complementarietà delle competenze presenti in Ateneo, con l'obiettivo di dare nuovo impulso al ruolo di motore di sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, non può prescindere da una valutazione accurata dell'impatto delle azioni attivate, in particolare durante il passato anno accademico, sul patrimonio dell'Università nel suo complesso.

Il Rendiconto sociale non è un documento redatto per soddisfare particolari obblighi di legge, ma un atto volontario che mira a un'analisi trasparente e integrata del valore e dei servizi prodotti nell'anno accademico di riferimento. Esso consente all'Ateneo di acquisire consapevolezza del proprio ruolo, individuare con responsabilità ambiti di azione e definire una visione di futuro (strategia di crescita) che coniughi l'impegno per migliorare se stesso con la capacità di rispondere ai bisogni emergenti della comunità in cui opera. Questa azione avrà tanto più valore quanto più potrà essere condivisa, e quindi legittimata, non solo all'interno della comunità accademica, ma anche con gli *stakeholder* in cui potrà generare fiducia per l'istituzione universitaria e volontà di sostenerla nel suo impegno. Ciò consentirà all'Università da una parte di continuare a operare secondo i propri valori etici e sociali e, dall'altra, di costituire interazioni sinergiche con i partner territoriali per il raggiungimento del benessere sociale del Friuli.

Roberto Pinton

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine



INTRODUZIONE AL RENDICONTO SOCIALE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

La seconda edizione del bilancio sociale adotta la stessa impostazione della precedente, basata su tre elementi di fondo.

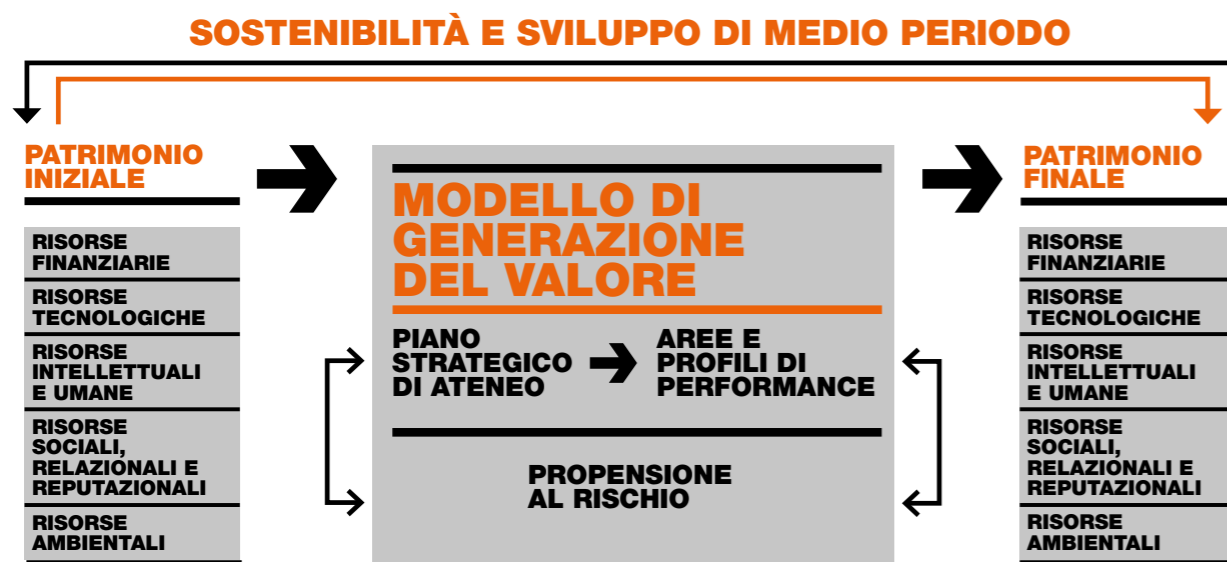
1. La visione dell'equilibrio aziendale come rapporto tra valore immesso nell'ambiente e valore ricevuto per le funzioni svolte, che deve essere soddisfacente in una prospettiva di accrescimento della ricchezza complessiva della comunità.

È questo l'equilibrio che regola la continuità e lo sviluppo di ogni azienda e le dinamiche competitive in cui tutti gli istituti sociali, compresi quelli pubblici, sono inseriti. È dunque crescente l'interesse ad analizzare senso e contenuto di relazioni e transazioni diverse e ulteriori da quelle strettamente finanziarie, di cui costituiscono presupposto e chiave essenziale di interpretazione. Ciò vale in modo particolare per le amministrazioni pubbliche, dove il valore prodotto non si esprime in moneta, ma attraverso giudizi politici di sintesi, fondati su diversi e complementari aspetti, che vanno però conosciuti ed esplicitati.

2. Lo schema logico generale, basato sulla rappresentazione sistemica del patrimonio di risorse che la gestione deve tendere a mantenere e, se possibile, accrescere; del modello specifico di generazione del valore; delle strategie e delle connesse aree e metriche di risultato.

Il nucleo centrale è costituito dal modello di generazione di valore che l'Ateneo ha adottato e che definisce visione, missione, valori di fondo che ispirano strategie e azioni, non meno che la disponibilità ad assumere rischi.

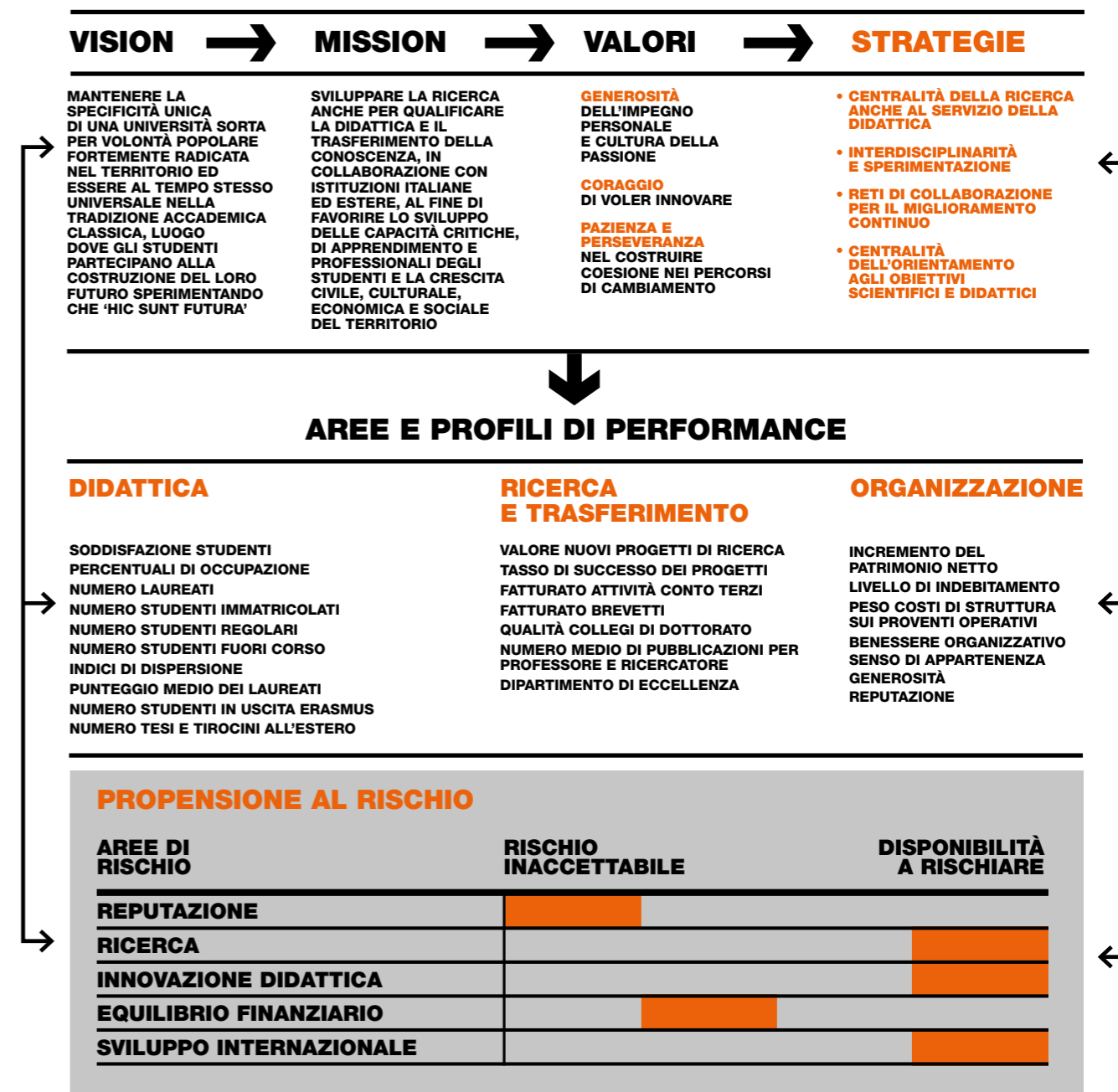
SCHEMA LOGICO GENERALE



3. L'assetto strategico e il sistema degli obiettivi. La gestione dell'anno accademico 2018-2019 si è svolta in vigenza del primo Piano strategico d'Ateneo, varato nel 2015. Sono quindi rimasti invariati, rispetto alla scorsa edizione, tanto il modello di generazione del valore quanto le strategie attuative, le aree di risultato e gli obiettivi a ciascuna di esse riferibili. È quindi possibile effettuare confronti e valutazioni relativamente omogenei sull'intero biennio 2017-2018 e 2018-2019.

Quest'anno il documento viene edito con la denominazione di 'rendiconto sociale', rifacendosi alla tradizione della contabilità pubblica. Qui i consuntivi – da lunga tradizione – prendono quasi sempre il nome di rendiconti e si componevano, in passato, di tre documenti: il conto del bilancio (entrate e uscite), il conto del patrimonio (attività e passività) e il conto morale, dove si rendeva appunto conto di quanto realizzato in rapporto a quanto promesso e/o programmato.

MODELLO DI GENERAZIONE DEL VALORE



STRATEGIE E RISULTATI ATTESI



analisi e valutazione di fatti e di dati che, nel suo insieme, sta attivando una nuova modalità di riflessione e di controllo pluridimensionale della gestione. Dall'altro si pone come premessa tecnica a supporto della progettazione del prossimo Piano strategico in cui la comunità accademica sarà chiamata a rinnovare forme e percorsi della sua azione, per mantenere sempre attuale la condizione per cui 'Hic sunt futura'.

Andrea Garlatti

Ordinario di Economia delle amministrazioni pubbliche

Utilizzare l'espressione 'rendiconto' significa sottolineare l'assunzione di un atteggiamento di responsabilità e di riconoscenza verso la comunità non meno che il desiderio di essere trasparenti nei confronti di tutti i cittadini che, anche con i loro tributi, consentono all'Università di esistere quale fondamentale infrastruttura di progresso.

La novità maggiore del rendiconto sociale 2018-2019 non sta però tanto dentro il documento, quanto al fuori di esso e, in particolare, nei processi organizzativi collegati. Da un lato l'iniziativa della rendicontazione sociale non è rimasta un'esperienza isolata, ma ha avuto un seguito, che ha richiesto e richiede attività di

DIDATTICA
OBIETTIVI





DIDATTICA: OBIETTIVI

MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO MEDIANTE LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE, LABORATORIALE E COLLABORATIVA

DIDATTICA LABORATORIALE

I piani strategici dei Dipartimenti puntano a rafforzare l'offerta formativa, coinvolgendo in misura sempre crescente docenti e studenti nel processo di costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di abilità e competenze. Per infondere una cultura della didattica fortemente inclusiva, favorendo un approccio metacognitivo e cooperativo ai problemi, l'Ateneo ha continuato a porre specifica attenzione alla didattica laboratoriale, ormai divenuta parte caratterizzante dei corsi di studio in tutti gli ambiti disciplinari. Il 'laboratorio', inteso come spazio fisico e mentale, diviene il luogo dove si promuovono, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali, forme di partecipazione attiva alla costruzione del sapere e del saper fare. Nei laboratori didattici, il cui numero è ulteriormente cresciuto, si favoriscono forme di apprendimento esperienziale, si stimolano curiosità e riflessione progettuale, si sviluppano competenze trasversali funzionali a irrobustire il profilo dei laureati e a cogliere i mutevoli fabbisogni occupazionali e professionali.



LABORATORI PER LA GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE E DEGLI EVENTI

Nell'ambito del corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale sono stati attivati quattro laboratori: *Cultura del vino*, con lezioni teoriche e incontri con operatori del settore enogastronomico del Friuli e visite alle aziende; *Costruzione di un evento culturale*, che ha avuto esito nell'organizzazione dell'evento 'Tracce di ieri, sentieri del domani' e nella partecipazione e nell'allestimento dello stand a TourismA di Firenze; *Cina e turismo*, in cui sono state analizzate proposte turistiche culturali per il mercato cinese. Infine, un viaggio di studio in Campania, con la visita della Reggia di Caserta e dei siti di Pompei ed Ercolano da un punto di vista dei contenuti dell'offerta turistica, anche con incontri con gli amministratori.

ATTIVITÀ E LABORATORI DI ARCHEOLOGIA

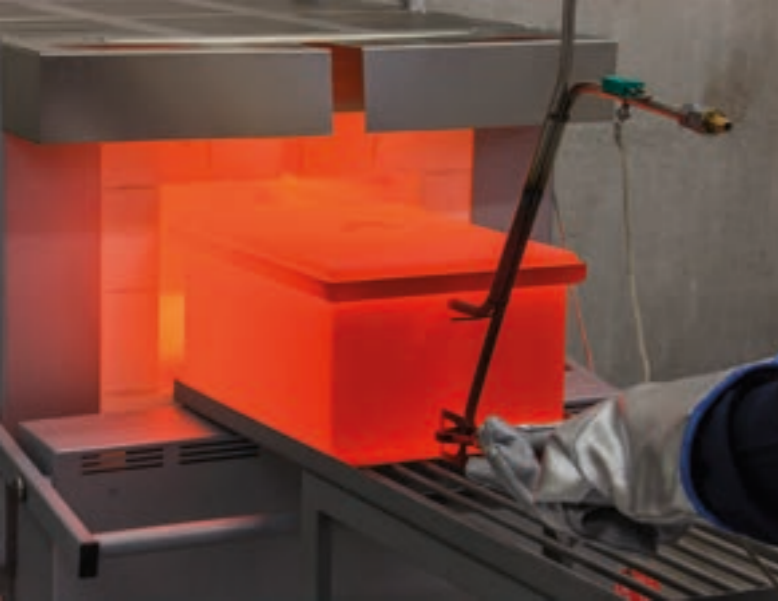
Nell'ambito dei laboratori di archeologia del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale circa trenta studenti hanno potuto svolgere attività di documentazione e studio della ceramica rinvenuta nei diversi scavi e di elaborazione digitale della relativa documentazione. Quarantacinque studenti hanno partecipato alle campagne nei siti del villaggio protostorico di Ca' Baredi/Canale Anfora (Terzo di Aquileia), della necropoli micenea a Trapezà di Eghion (Grecia), delle Grandi Terme di Aquileia, sul fiume Stella e nei tre siti di Gir-e Gomel, Faida e Asingaran (Iraq). Venticinque studenti di beni culturali hanno seguito un ciclo di lezioni laboratoriali di geoarcheologia, archeologia del paesaggio, zooarcheologia, catalogazione dei beni culturali, antropologia fisica.

NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI PER IL MERCATO

Il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari ha da anni avviato un percorso didattico incentrato sul trasferimento delle conoscenze dal piano teorico a quello applicato, permettendo agli studenti di essere parte attiva nel processo di apprendimento e di confrontarsi direttamente con esperti del mondo produttivo. In particolare, gli studenti sono impegnati a ideare, progettare e realizzare prodotti innovativi che, in un evento finale denominato 'Students meet industries', vengono presentati a esponenti di aziende alimentari di medie-grandi dimensioni. Fra gli ultimi prodotti realizzati il *coccolato*, un gelato vegano al cacao a base di latte di cocco; il *soy-sweet*, una crema dolce a base di soia; la *meringa vegan*, senza albume d'uovo; il *cavolf-lower*, un prodotto alimentare a base di cavolfiore e farina di ceci; un preparato per *soufflé* al formaggio.

PENSATO DAGLI STUDENTI UN NUOVO SITO WEB PER IL CEGO

Presso il Centro Polifunzionale di Gorizia (CEGO) un gruppo di studenti dei corsi di laurea in Relazioni pubbliche e di quello magistrale in Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni, insieme a due tirocinanti e a una laureanda in Tecnologie web e multimediali, è stato attivamente coinvolto nella progettazione e realizzazione del nuovo portale web della sede goriziana dell'Ateneo. Il lavoro si è svolto nell'ambito delle attività di didattica laboratoriale messe in campo dal Sasweb Lab - Laboratorio di ricerca sul web semantico, adattivo e sociale del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche. Il sito si presenta ora con un layout grafico rinnovato e una nuova organizzazione dei contenuti pensata per rispondere alle esigenze degli studenti.



LABORATORIO DI MECCATRONICA AVANZATA

Il Laboratorio di mecatronica avanzata del Friuli Venezia Giulia (Lama FVG), centro internazionale di eccellenza per l'innovazione industriale, ha ospitato attività didattiche dei corsi di Ingegneria meccanica triennale e magistrale, della Scuola Superiore e dei corsi di dottorato di ricerca. Sono inoltre state accolte classi in visita da diversi istituti secondari della regione in ambito tecnico e artistico, e per gli studenti del Malignani ITS sono state organizzate giornate di formazione dedicate ad aspetti avanzati della stampa 3D di metalli. Il laboratorio ha ospitato anche circa 14 progetti di tesi di laurea triennale e diversi tirocinanti.

STRUMENTI E APPLICAZIONI PER L'IMPIEGO DEI DRONI

Il Laboratorio droni dei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria elettronica è dedicato allo sviluppo di competenze nella realizzazione di strumenti e applicazioni per l'impiego dei droni in modalità di volo e controllo che vadano al di là di quelle utilizzate normalmente, quali il volo tramite operatore o la navigazione automatica mediante riconoscimento di immagini o posizionamento GPS. Gli studenti, principalmente nell'ambito di tesi di laurea ma in prospettiva anche di lavori di gruppo, hanno affrontato problemi che richiedono di applicare le conoscenze acquisite nel corso di studi. Alcuni dei progetti hanno riguardato il controllo del volo del drone mediante penna elettronica e tablet, l'interazione tra drone e dispositivi IoT, il coordinamento autonomo del volo di sciami o flotte di droni mediante algoritmi distribuiti.

UNIUD NAVIGA

La barca laboratorio Uniud Sailing Lab ha consentito di sviluppare e sperimentare l'acquisizione, la visualizzazione ed il *post processing* dei dati di navigazione sia in modalità *on line* che *off line*. È stata 'dimostratore' nell'ambito del progetto regionale PERNA (Propulsore Elettrico Reversibile per la NAutica da diporto). Con l'Osservatorio geofisico sperimentale (OGS) di Trieste ha collaborato al progetto POR-FESR MaDCRow - Marine Data Crowdsourcing. Sono state assegnate oltre 25 tesi di laurea ed è in corso una pubblicazione sull'argomento.

UNIUD VOLA

AeroUD è un progetto didattico rivolto agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale di Ingegneria, che vengono coinvolti nella progettazione, costruzione e messa in volo di un aeromodello radiocomandato per la partecipazione a competizioni universitarie internazionali con cadenza biennale. Le due squadre 'AeroUD-The Beauty' e 'AeroUD-... and the Beast', composte da venti studenti di Ingegneria meccanica ed elettronica, hanno conquistato rispettivamente il secondo e terzo posto nella gara internazionale a squadre di aerei radiocomandati Air Cargo Challenge 2019 svoltasi a Stoccarda.



DIDATTICA: OBIETTIVI

AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E UNA PIÙ CHIARA DISTINTIVITÀ DEI PERCORSI

LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTO PER L'INNOVAZIONE DI IMPRESE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Formare figure professionali che, solide nelle competenze giuridiche, siano anche capaci di innovare i contesti privati e pubblici in cui si inseriscono, in virtù di una formazione interdisciplinare: questo l'obiettivo della nuova laurea magistrale del Dipartimento di Scienze giuridiche in Diritto per l'innovazione di imprese e pubbliche amministrazioni. Gli sbocchi professionali sono nella gestione e direzione di istituzioni pubbliche e private, e nell'attività di consulenza alle istituzioni e di ricerca e progettazione, anche europea e sovranazionale, in organizzazioni di qualsiasi tipologia e natura. Il percorso di studi consente di maturare conoscenze specialistiche nell'ambito del *project management* e nella gestione delle crisi e delle emergenze attraverso l'utilizzo delle proprie competenze interdisciplinari. Il corso è nato con lo scopo di capitalizzare le novità e le innovazioni tecnologiche, interpretandole in base alla sensibilità e alle esigenze di un mercato del lavoro locale e al tempo stesso globale.

32

studenti iscritti

364

ore erogate al primo anno di corso

7

docenti al primo anno di corso



LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MARKETING, MANAGEMENT AND ORGANIZATION

Obiettivo del nuovo corso di laurea magistrale in International marketing, management and organization del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche è quello di formare figure professionali capaci di realizzare progetti di apertura nei mercati internazionali, di curare la gestione delle relazioni con contesti economici e sociali internazionali, di gestire negoziazioni e risorse umane con differenze culturali. Il corso è totalmente erogato in lingua inglese e ha un impianto didattico fortemente laboratoriale. Il percorso di studi forma specialisti nell'ambito del marketing e della gestione delle risorse umane delle imprese internazionali, sia nella prospettiva del soggetto interno all'azienda (volto a ricoprire ruoli di responsabilità, dirigenza, leadership imprenditoriale), sia nella prospettiva del soggetto esterno (volto a ricoprire un ruolo di consulenza strategica per l'internazionalizzazione), con competenze trasversali in ambito economico, giuridico e quantitativo. La nuova proposta didattica nasce da un'analisi di contesto e da un approfondito confronto con i rappresentanti del territorio e delle istituzioni.

45

studenti
iscritti

864

ore erogate al primo
anno di corso

14

docenti al primo
anno di corso

LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN ANALISI E GESTIONE DELL'AMBIENTE

Formare figure professionali con spiccate competenze nell'analisi e nella gestione degli ecosistemi e dei problemi ambientali, in grado di monitorare situazioni ambientali complesse in ambiente antropizzato, esperte anche in metodologie di bonifica, ripristino e conservazione. Sono questi gli obiettivi dei due *curricula* della nuova laurea magistrale in Analisi e gestione dell'ambiente. Il corso, interateneo fra le Università di Udine (Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali) e Trieste, e con sede amministrativa a Udine, si svolge il primo anno a Udine e, dal secondo anno, a seconda della scelta del percorso, a Udine per coloro che optano per il *curriculum* in Gestione del territorio e a Trieste per quanti intraprendono il *curriculum* in Monitoraggio e recupero ambientale. Il nuovo percorso di laurea è stato sviluppato dopo una fase di consultazioni con i portatori di interessi presenti sul territorio regionale, che ha aperto anche una nuova collaborazione didattica con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia.

22

studenti
iscritti

410

ore erogate al primo
anno di corso

9

docenti al primo
anno di corso



LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN FOOD SCIENCES FOR INNOVATION AND AUTHENTICITY

Per rispondere alle esigenze di alta formazione nel campo delle scienze degli alimenti è nata la laurea magistrale in Food sciences for innovation and authenticity, in collaborazione fra le Università di Bolzano, Udine (Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali) e Pavia, e sostenuta da Assoimprenditori e Südtiroler Bauernbund-Unione agricoltori e coltivatori diretti sudtirolesi. Il corso prepara professionisti dalle elevate competenze, in grado di lavorare nei differenti ambiti della produzione alimentare, su diversi versanti: tecnologico, ingegneristico, microbiologico, chimico o della sostenibilità. Infatti, dopo il primo anno, gli studenti possono scegliere cinque distinti profili di specializzazione: Ingegneria applicata e genetica, Qualità e gestione degli alimenti, Scienze degli alimenti, Chimica degli alimenti, Packaging per alimenti. Gli ultimi due percorsi sono offerti in collaborazione, rispettivamente, con l'University College di Cork (Irlanda) e la Technische Universität di Monaco (Germania).

15

studenti iscritti

608

ore erogate al primo anno di corso

12

docenti al primo anno di corso

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO

Una laurea professionalizzante, fortemente orientata al mondo del lavoro, basata su un percorso di due anni di formazione e un anno di tirocinio curricolare da svolgere in collaborazione con gli ordini professionali. È il corso di laurea triennale in Tecniche dell'edilizia e del territorio, attivato dal Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura con l'obiettivo di costituire un'offerta formativa connessa al tessuto economico-produttivo locale, capace di garantire rapidissimo ingresso nel mondo del lavoro. Il nuovo corso affianca agli insegnamenti tradizionali quelli impartiti da professionisti, cui si aggiunge una cospicua attività di tirocinio. Il corso forma figure con competenze articolate e multidisciplinari richieste ai tecnici laureati di livello intermedio, fondamentali nell'ambito del settore costruzioni, ambiente e territorio, assicurando allo studente una formazione culturale e tecnica nei settori delle costruzioni, dell'estimo, della topografia, del diritto e dell'economia, che favorisca l'immediato inserimento nel mondo professionale.

36

studenti iscritti

512

ore erogate al primo anno di corso

10

docenti al primo anno di corso



MASTER IN DIGITAL MARKETING

Il master di primo livello in Digital marketing forma figure professionali con competenze trasversali in grado di organizzare e gestire la comunicazione attraverso gli strumenti digitali e i social media. Fornisce conoscenze e strumenti utili per pianificare, organizzare e realizzare progetti comunicativi in contesti digitali, integrati nell'ambito di strategie di marketing tradizionali.

29

studenti iscritti

CORSO DI PERFEZIONAMENTO SULLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Formare professionisti capaci di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso nella pratica dei servizi pubblici o del privato; creare una cultura approfondita sul tema delle dipendenze con specifico riguardo al gioco d'azzardo patologico: sono questi gli obiettivi del corso di perfezionamento sul Gioco d'azzardo, web, sostanze e altre dipendenze comportamentali.

20

studenti iscritti

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN PROJECT MANAGEMENT

Il corso tratta tutti gli aspetti del *project management* in chiave operativa, consentendo di impostare, comprendere e controllare l'avanzamento dei progetti, sia nel ruolo di project manager che come membri di team di progetto. Il corso, con preparazione alla Certificazione internazionale PMP®, è la prima iniziativa di formazione sul *project management* avviata nel Nordest.

20

studenti iscritti

CORSO INTENSIVO PER LA QUALIFICA DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO

L'Ateneo, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, ha attivato la prima edizione del corso intensivo di formazione per l'acquisizione della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ai sensi della legge 205/2017. Il corso ha la finalità di qualificare tale figura e formare professionisti in grado di operare nei diversi contesti formali e non formali del sistema istruzione, della formazione e dell'educazione. Il piano di studi prevede insegnamenti nelle due aree delle Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche e delle Scienze politiche e sociali. Gli iscritti all'edizione 2018-2019 sono stati 288.

PERCORSI DI FORMAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

I percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità sono corsi universitari di durata annuale attivati ai sensi del decreto ministeriale 249/2010. Sono specifici per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) con accesso a numero programmato. Delle 217 iscrizioni dell'edizione 2018-2019, 37 sono riferite alla scuola dell'infanzia, 60 alla primaria, 60 alla secondaria di I grado e 60 alla secondaria di II grado.



DIDATTICA: OBIETTIVI

PROMUOVERE LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI CHE CONSENTANO LA PARTECIPAZIONE E L'INTERAZIONE DI STUDENTI DI DIVERSI CORSI

CORSI DI LINGUE PER STUDENTI INTERNI ED ESTERNI

Il Centro Linguistico di Ateneo, in un'ottica di internazionalizzazione e al fine di promuovere la crescita e la conoscenza linguistica, offre agli studenti, al personale e a eventuali utenti esterni corsi generali di lingua inglese (frontali e blended), francese, spagnola, tedesca, cinese, araba e italiana per stranieri. I percorsi sono mirati al raggiungimento dei diversi livelli di competenza linguistica previsti dalle direttive del Consiglio d'Europa (CEFR). Gli iscritti ai corsi nell'anno accademico 2018-2019 sono stati 1.872 a fronte di 4.786 ore di didattica.

Nell'anno accademico 2018-2019 il Centro Linguistico di Ateneo ha inoltre somministrato 3.310 test di piazzamento per l'utenza interna ed esterna e ha effettuato 3.392 prove di accertamento previste nei piani di studio di tutti gli studenti dell'Università di Udine. Sono state rilasciate 73 certificazioni internazionali di lingua inglese per Cambridge Assessment e 25 certificazioni di lingua italiana L2 CILS (Università di Siena).

1.872

studenti
iscritti

4.786

ore di didattica
erogate

7

corsi di
lingue



ATTIVITÀ DI E-LEARNING

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019 l'attività di e-learning si è ulteriormente rafforzata: sono aumentati del 2% gli insegnamenti ospitati sulla piattaforma dell'Università (attualmente 353) ed è incrementato del 7% il numero di studenti che accede regolarmente alla piattaforma e ne usa i servizi.

Sono raddoppiate le registrazioni video delle lezioni messe a disposizione sul portale e sono aumentate le attività interattive più significative per lo sviluppo dell'e-learning (218 attività erogate attraverso la piattaforma Moodle del portale elearning.uniud.it). In totale, il portale ha messo a disposizione 1.768 ore di contenuti video con un aumento del 63% rispetto all'anno precedente. Tali cifre supportano il corretto orientamento delle attività di e-learning verso l'erogazione di didattica di tipo blended.

Sulla piattaforma Blackboard Learn è stato ospitato il corso intensivo di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, organizzato dell'Università di Udine, che ha visto 288 iscritti.

UNIUD XL: ATTIVITÀ FORMATIVE COMPLEMENTARI



L'Università di Udine organizza per gli studenti iscritti attività formative trasversali e complementari agli insegnamenti dei corsi di laurea. L'iniziativa, denominata Uniud XL, consiste in corsi e laboratori gratuiti, registrabili nel piano di studi personale, che offrono l'opportunità di migliorare il proprio bagaglio culturale e aumentare le abilità e le competenze per gestire al meglio il proprio sapere e le proprie capacità, sia nelle relazioni sociali, sia nell'ottica del futuro ingresso

nel mondo del lavoro. Oltre alle riedizioni di alcuni dei precedenti corsi, ne sono stati avviati quattro nuovi: Lingua cinese; Seminario permanente di letteratura spagnola medievale, rinascimentale e barocca; Laboratorio giuridico di diritto penitenziario; Laboratorio permanente di educazione interculturale e crossmediale. Uniud XL nasce nell'ambito del Programma specifico n. 53/2016 'Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea' del Fondo sociale europeo.

8.050

studenti che accedono alla piattaforma

1.618

ore di didattica blended

1.768

ore di contenuti video

29

corsi avviati (di cui 20 di lingua straniera)

463

studenti partecipanti

287

studenti che hanno concluso i corsi



DIDATTICA: OBIETTIVI

ESSERE LABORATORIO DI INNOVAZIONE PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE

INNOVAZIONE DIDATTICA

Per migliorare la qualità del processo di apprendimento, ridurre la dispersione e aumentare l'attrattiva dei corsi, l'Ateneo continua a sostenere progetti di innovazione didattica che coinvolgono numerosi ambiti disciplinari. Nell'anno accademico 2018-2019 sono stati realizzati 23 progetti a seguito di doppia valutazione dei consigli di corso di studio e di una commissione di Ateneo. Il Tavolo di innovazione didattica (TID) ne ha sostenuto l'attuazione, che ha coinvolto 57 docenti, 1.244 studenti e 7 aree disciplinari diverse. Ridurre gli abbandoni, favorire l'apprendimento e migliorare le capacità di comunicare sono stati gli obiettivi perseguiti con metodologie di didattica attiva come la *flip classroom*, la *peer education*, il *problem solving*, la *gamification* e come l'utilizzo sempre più massiccio delle piattaforme web. Le scelte progettuali mostrano che è decisamente sentito il bisogno di tessere legami sempre più saldi con il mondo professionale. Lo dimostra il fatto che ben il 70% dei progetti si è svolto in cooperazione con strutture esterne. Significativo per il raccordo scuola-università è stato il progetto di didattica della fisica per i 120 studenti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, che ha integrato attività di almeno due ore con 3.314 bambini di 217 classi per attività laboratoriali.

23

progetti di innovazione
didattica

1.244

studenti
partecipanti

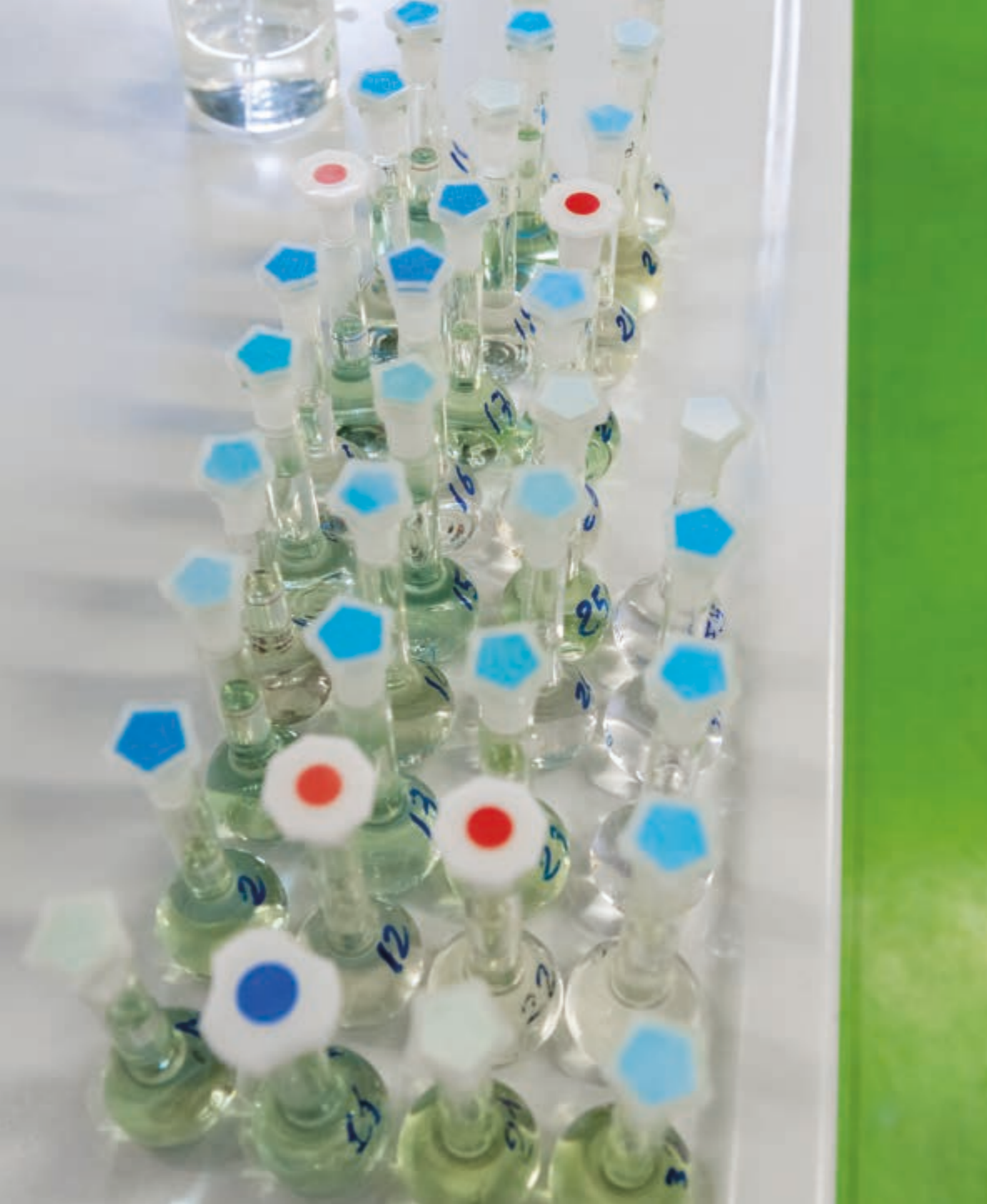
57

docenti
coinvolti

**RICERCA
E TRASFERIMENTO**

OBIETTIVI





RICERCA E TRASFERIMENTO: OBIETTIVI

PROMUOVERE LA QUALITÀ E LA COMPETITIVITÀ DELLA RICERCA

PROGETTI DI RICERCA DIPARTIMENTALE SOSTENUTI DALL'ATENEO

In attuazione a quanto proposto dalla Commissione ricerca attraverso il Piano di azioni per il miglioramento della qualità della ricerca, l'Ateneo ha finanziato un insieme di iniziative volte a promuovere la riqualificazione dei corsi di dottorato, il sostegno e l'attenzione al reclutamento di assegnisti e ricercatori di tipo RTDa, il sostegno alla ricerca dipartimentale. Sono state in particolare avviate azioni straordinarie urgenti nell'intento di migliorare i parametri che presumibilmente saranno oggetto di valutazione in occasione del prossimo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR3) e, di conseguenza, di innalzare il posizionamento complessivo dell'Ateneo nelle graduatorie nazionali. Le risorse destinate al sostegno di dette azioni, individuate dai Dipartimenti nei rispettivi ambiti disciplinari, sono state pari a 1 milione e 750.000 euro, e hanno avuto per oggetto: il finanziamento di progetti di ricerca su base competitiva (PRID); il finanziamento di assegni di ricerca; il sostegno economico a gruppi di ricerca; il sostegno alla pubblicazione di monografie; il contributo a pubblicazioni ad accesso aperto. I progetti PRID presentati sono stati 79, di cui sono stati finanziati 57 per un totale di 826.400 euro.

79

progetti
presentati

57

progetti
finanziati

826

mila euro di finanziamento
ai progetti



TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA

L'impegno in promozione della qualità e competitività della ricerca passa anche attraverso la promozione della cultura della tutela della proprietà industriale e la gestione e valorizzazione dei risultati della ricerca protetti da brevetti. Negli anni si è dedicata crescente attenzione alla promozione della cultura della proprietà industriale sia tra i ricercatori che tra gli studenti dei corsi di laurea magistrale e di dottorato, per formare professionisti che conoscano e sappiano applicare questi strumenti a tutela degli interessi propri e dei datori di lavoro. Negli ultimi vent'anni, più della metà della proprietà industriale generata dall'Ateneo ha incontrato l'interesse dell'industria, che ha sottoscritto contratti. L'alto tasso di trasferimento è la conferma che la ricerca svolta a Udine è di interesse e di impatto per il sistema economico. La capacità di lavorare con e per le imprese è attestata anche dal fatto che le 9 privative richieste nel 2019 (2 brevetti e 7 varietà vegetali) si riferiscono a risultati ottenuti in collaborazione o su commessa di aziende. Il ritorno economico ottenuto dall'Ateneo (oltre 300.000 euro di fatturato del *licencing* 2018) viene destinato a incentivare i ricercatori, a sostenere la ricerca e a coprire i costi di gestione del portafoglio brevetti.

2

nuovi brevetti
sfruttati da imprese

7

nuove varietà vegetali
tutelate e sfruttate

300

mila euro di fatturato
del licencing

ACTIVE AGEING: RICERCA INTERDIPARTIMENTALE MULTIDISCIPLINARE

Per affrontare le sfide legate all'invecchiamento si è costituito in Ateneo il gruppo multidisciplinare Active Ageing, primo esempio di partecipazione di docenti provenienti da tutti i Dipartimenti dell'Università. Oltre 100 gli aderenti che aggregano intorno al tema interessi e competenze di ricerca delle più diverse discipline del sapere. La complessità ha portato all'organizzazione di quattro aree tematiche di ricerca: Welfare, Infrastrutture e tecnologie, Benessere e prevenzione, Ricerca medica traslazionale e personalizzata, diagnostica clinica e assistenza. Lo scopo è quello di aumentare la competitività su temi di interesse strategico nazionale e comunitario e di favorire un approccio integrato al problema.

LA RICERCA ARCHEOLOGICA A SUPPORTO DELLA DIPLOMAZIA CULTURALE

Ricerca, tutela, restauro, valorizzazione, formazione e cooperazione internazionale sono i cardini della missione archeologica 'Terre di Ninive - Land of Nineveh' dell'Università di Udine (Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale) nel Kurdistan iracheno. Straordinari rilievi rupestri raffiguranti un sovrano insieme ad altre divinità del pantheon assiro e scolpiti lungo un grande canale d'irrigazione scavato nella roccia sono l'ultimo eccezionale risultato delle ricerche di un progetto dove l'archeologia diventa anche strumento di diplomazia culturale e scientifica.

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE DI RICERCA



Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti per complessivi 4,7 milioni di euro per il potenziamento delle infrastrutture di didattica e ricerca. Di questi, 1 milione di euro è stato principalmente destinato alla realizzazione e al rinnovo delle aule multimediali e all'e-learning e 3,7 milioni di euro (risorse di Ateneo e fondi ricevuti da terzi) all'acquisizione di attrezzature scientifiche.

4,7

milioni di euro
in investimenti per
infrastrutture di ricerca

1,0

milioni di euro
in investimenti per
informatici

3,7

milioni di euro
in attrezzature
scientifiche



DRONE SOTTOMARINO

Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche

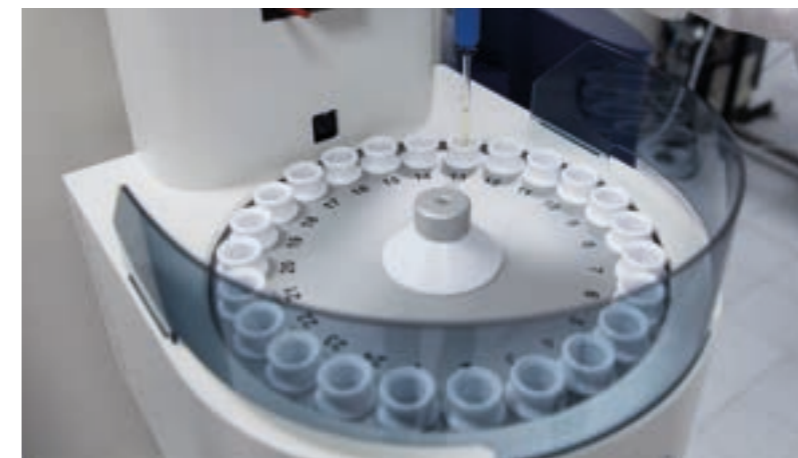
Trident è un avanzatissimo drone sottomarino in grado di nuotare sott'acqua e riprendere scene fino a una profondità di 100 metri, grazie alla videocamera Full HD e alle potenti luci che accompagnano il suo sguardo.



ROBOT UMANOIDE

Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche

NAO, utilizzato dal Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche per ricerche in intelligenza artificiale, è un robot umanoide, autonomo e programmabile, in uso nella RoboCup (campionato del mondo di calcio tra robot).



SPETTROMETRO PER RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE

Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali

NMR 400 Avance III HD è uno dei più attuali strumenti per l'indagine strutturale nella ricerca chimica e una potente tecnica analitica nei campi agroalimentare, biomedico e delle scienze dei materiali.



IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI FORMULATI ALIMENTARI ESTRUSI INNOVATIVI

Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali

Impianto estrusore bivate con capacità operativa di 30-80 kg/h, qui impiegato nella produzione di mangime pellettato.



SIMULATORE PER CHIRURGIA OFTALMICA

Dipartimento di Area medica

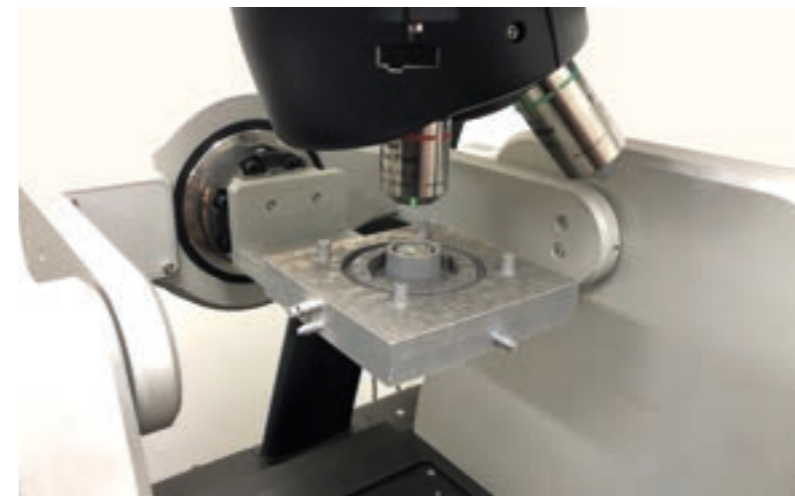
Eyesi® Surgical è un simulatore di realtà virtuale ad alta fedeltà che supporta la formazione alla chirurgia intraoculare dei medici specializzandi attraverso una simulazione altamente realistica delle procedure di cataratta e vitreoretinica.



BTS BIOENGINEERING SMART-DX 400 SISTEMA PER L'ANALISI DEL MOVIMENTO

Dipartimento di Area medica

SMART-DX è un sistema optoelettronico ad alta precisione che consente la modellizzazione dei gesti umani e la loro comparazione con dati normativi per l'analisi del movimento in ambito didattico, clinico e di ricerca.



SENSOFAR S NEOX90 (3D OPTICAL PROFILER)

Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura

È uno strumento metrologico ottico per la caratterizzazione geometrica di piccoli pezzi, superfici e profili basata sull'uso di tre tecniche ottiche di misura (variazione di fuoco, confocale e interferometrica), ed è dotato di un sistema di posizionamento a 5 assi.



LABORATORI DI ACQUACOLTURA

Azienda Agraria

I rinnovati impianti di acquacoltura della sede di Pagnacco mirano a saggiare soluzioni mangimistiche sempre più sostenibili per l'itticoltura consentendo di rafforzare la collaborazione tecnico-scientifica con tutti gli operatori del settore.



PORTALE TECHE.UNIUD

Area Biblioteche

Il nuovo portale TECHE.uniuD permetterà a studiosi e pubblico di tutto il mondo di consultare collezioni, pezzi unici di straordinario valore o materiali che raccontano la storia dell'Ateneo di Udine, un patrimonio che, ad oggi, conta oltre venti fondi librari e collezioni speciali e tre archivi personali.



RICERCA E TRASFERIMENTO: OBIETTIVI

CONNETTERSI A NETWORK CHE CONSENTONO MOLTIPLICAZIONE DI VALORE NELLE AZIONI FORMATIVE E DI RICERCA

I MAGNIFICI INCONTRI 2019: LE UNIVERSITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ

Nel mese di maggio 2019 si è svolta la 5^a edizione dei Magnifici Incontri CRUI, appuntamento annuale del sistema universitario nazionale promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e dall'Università di Udine, con il sostegno e il patrocinio del MIUR e il sostegno della Fondazione Friuli. Grazie anche alla forte sinergia con la RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, 230 rettori ed esperti, provenienti da 75 università e centri di ricerca italiani e 65 enti e organizzazioni, hanno lavorato su 8 tavoli per la redazione del manifesto 'Le Università per la sostenibilità'. Il documento, destinato alla politica, indica cosa potrebbe e dovrebbe fare l'ecosistema universitario per contribuire allo sviluppo del Paese in ottica sostenibile, includendo gli ambiti territorio, ambiente, salute, politiche socio-economiche, educazione. In questo contesto sono stati anche assegnati il Premio alla Conoscenza CRUI 2019 a Enrico Giovannini e il Premio alla Sostenibilità CRUI 2019 ad Alessandra Albertini.

230

rettori
ed esperti

75

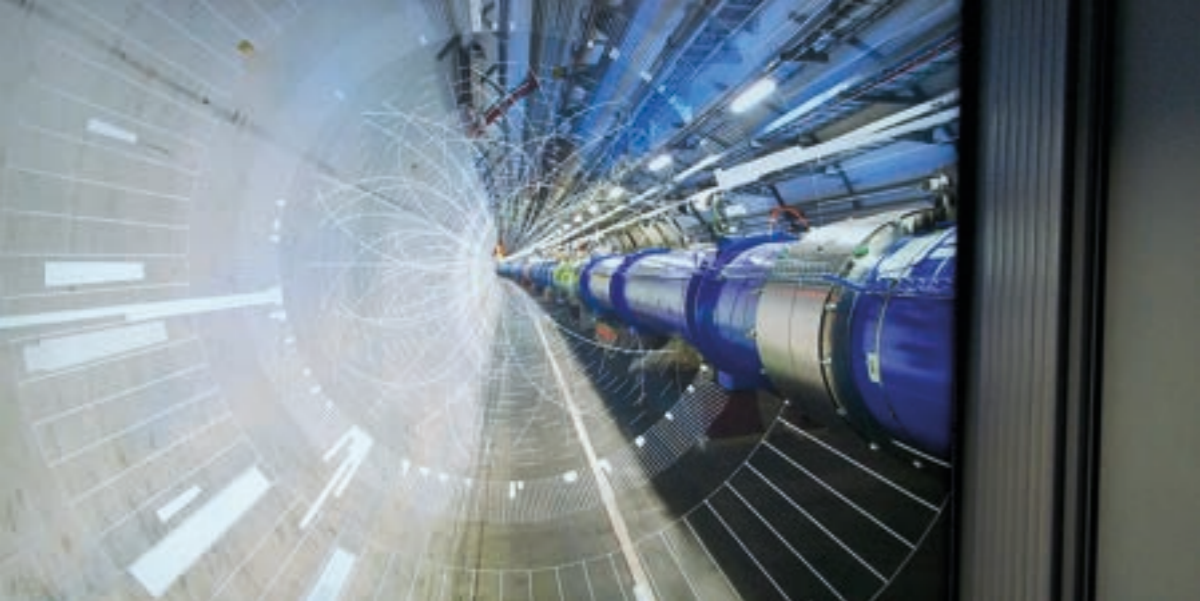
università e
centri di ricerca

65

enti e
organizzazioni

8

tavoli
di lavoro



PIATTAFORME TECNOLOGICHE EUROPEE E CLUSTER NAZIONALI

L'Ateneo aderisce a sedici PTE - Piattaforme Tecnologiche Europee (2.130 membri) che raggruppano *stakeholder* di diversi settori per definire linee di sviluppo tecnologico in aree innovative di interesse comunitario. Le PTE offrono occasioni importanti per il *networking* e favoriscono la partecipazione diretta al processo decisionale sui programmi di finanziamento comunitari.

L'Università di Udine partecipa inoltre a nove dei dodici CTN - Cluster Tecnologici Nazionali (oltre 780 membri), reti di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale, focalizzate su uno specifico ambito tecnologico e applicativo strategico per il Paese.

LA RETE DI COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI ESTERE

I rapporti dei gruppi di ricerca dell'Università di Udine con autori affiliati a istituzioni estere sono rilevanti, come evidenziato dalla banca dati Scopus. Considerando la produzione scientifica degli anni 2018-2019, relativa alle aree bibliometriche, i tre Paesi con i quali si sono instaurate le collaborazioni più numerose sono Stati Uniti (442), Regno Unito (371) e Germania (369).

SMACT - SOCIAL MOBILE ANALYTICS CLOUD & INTERNET OF THINGS

L'Università di Udine ha contribuito alla creazione del Competence Center SMACT Industria 4.0 il cui nome è l'acronimo delle cinque tecnologie di cui si occupa: Social, Mobile, Analytics, Cloud & Internet of Things. Costituito a valle del decreto ministeriale 214/2017 da quaranta enti pubblici e privati, tra cui i nove Atenei del Triveneto, nell'aprile 2019 SMACT ha ricevuto un finanziamento di 7 milioni di euro dal Ministero dello sviluppo economico: 4,3 milioni di euro sono destinati alla fase di startup e sviluppo delle live demo e 2,7 milioni a progetti di innovazione tecnologica per le piccole, medie e grandi imprese del territorio e nazionali.

S3UNICA: UNA RETE EUROPEA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

L'Ateneo è partner del progetto Smart SpecialiSation UNiversity CAmpus - S3UNICA che ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli edifici dei campus universitari diffusi sul territorio europeo, promuovendo un approccio 'simbiotico' con i territori regionali coinvolti, attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative lungo tutta la catena del valore associata al risparmio energetico e all'utilizzo di energie rinnovabili.



CONVEGNI E CONGRESSI

Al fine di favorire la diffusione delle nuove conoscenze prodotte e lo scambio di saperi, tutte le strutture di ricerca dell'Ateneo sono attive nell'organizzazione di convegni di elevato livello scientifico relativamente alle tematiche di specifico interesse di ciascuna struttura. Tali convegni richiamano ricercatori ed esperti provenienti da altre università e istituzioni di ricerca, sia italiane che straniere, e sono organizzati con un approccio multi- e inter-disciplinare, diventando occasione per la creazione di nuove partnership e volano per lo sviluppo di idee progettuali innovative.

12 ottobre 2018
Nuove prospettive dell'amministrazione digitale: open data e algoritmi
Dipartimento di Scienze giuridiche

23-25 ottobre 2018
Il Canada visto dal Friuli: identità e relazioni interculturali
Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società

25 ottobre 2018
Le nuove frontiere della

musicologia digitale: analisi, interpretazione, rappresentazione
Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società

29 ottobre 2018
'Multa Magna et mirabilia'. Odorico da Pordenone e altri viaggiatori in Cina
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

2-3 novembre 2018
Le voci ritrovate. Canti e narrazioni di prigionieri

italiani della Grande Guerra negli archivi di Berlino
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

15 novembre 2018
Le lingue classiche nella cultura iberica del Rinascimento
Centro internazionale sul plurilinguismo

25 novembre 2018
Yoga e Advaita
Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società

28-30 novembre 2018
Forme e metamorfosi del 'non conscio' prima e dopo Freud. Ideologie scientifiche e rappresentazioni letterarie
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

30 novembre 2018
Il ruolo delle scienze merceologiche per un futuro sostenibile
Dipartimento di Scienze economiche

6-7 dicembre 2018
Lengua y traducción española en Italia
Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società

20 dicembre 2018
Prevenzione e corruzione in sanità
Dipartimento di Scienze giuridiche

23-25 gennaio 2019
8th AIUCD Conference 2019 – 'Pedagogy, teaching, and

research in the age of Digital Humanities'
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

25-26 gennaio 2019
Scrivere la storia/costruire l'archivio
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

21 febbraio 2019
Dittatura versus speranza - La persecuzione della Chiesa Cattolica in Cecoslovacchia negli anni 1948-1989
Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società

21-23 marzo 2019
XXVI International Film and media studies conference
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

9-10 aprile 2019
L'Università castrense di San Giorgio di Nogaro.
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

13-14 giugno 2019
Persona e lavoro tra tutele e mercato
Dipartimento di Scienze giuridiche

29-30 agosto 2019
Gli studi slavistici nel mondo oggi
Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società

4-6 settembre 2019
International conference on simulation of semiconductor processes and devices
Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura

10-11 settembre 2019
Ritorno al Futuro - I 'Punica' di Silio Italico nella tradizione dell'epica storica romana
Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

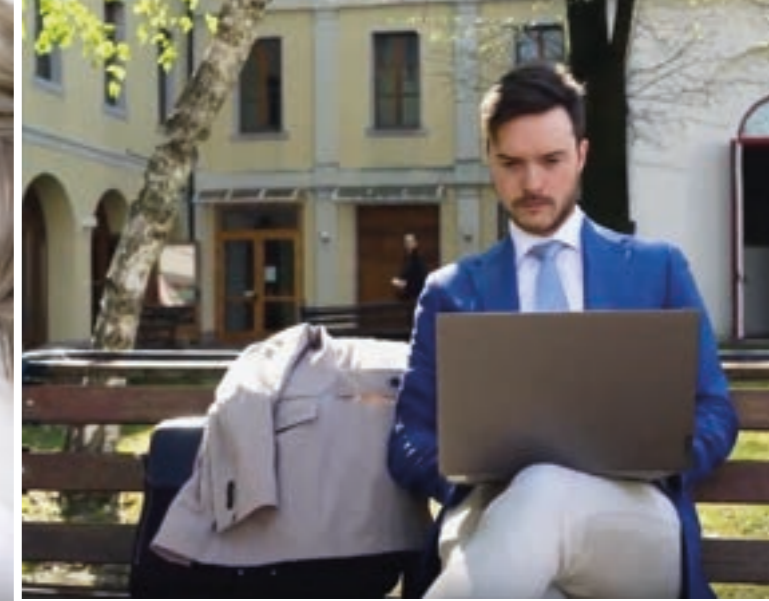


RICERCA E TRASFERIMENTO: OBIETTIVI

SOSTENERE LA FORMAZIONE ALLA RICERCA (ESSERE 'SCUOLA DI RICERCA')

DOTTORATO MULTIMPRESA

Al fine di garantire ad aziende o enti esterni un percorso di approfondimento e aggiornamento su una tematica di interesse comune, l'Ateneo ha introdotto il percorso dottorale 'multimpresa'. L'iniziativa, nata all'interno del Punto Impresa dell'Università e parte del Progetto Condiviso con la Fondazione Friuli, prevede che più aziende contribuiscano al finanziamento di una medesima borsa di dottorato. Le aziende e gli enti esterni coinvolti vengono successivamente aggiornati con cadenza almeno semestrale sull'avanzamento delle ricerche, accedono a un network di imprese/enti esterni interessati alla medesima tematica, si confrontano con giovani studiosi altamente qualificati ed entrano in contatto con il mondo accademico, anche per cogliere successive opportunità.



PHD AWARD

Nell'ambito delle azioni di implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori avviate dall'Università di Udine con l'intento di premiare e valorizzare giovani talenti che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, è stato istituito qualche anno fa il PhD Award Uniud.

L'iniziativa, che nel 2019 è arrivata alla quinta edizione, si propone di premiare ricerche, sia di base sia applicate, che si distinguono per attualità e originalità dei temi trattati e per l'impatto dei risultati conseguiti sul sistema socio-economico e culturale.

Le sei tesi di dottorato premiate nel 2019, selezionate fra tutte quelle discusse nel 2018, sono state svolte nelle cinque aree di ricerca che caratterizzano i corsi di dottorato attivi a Udine: economico-giuridica, medica, agro-alimentare, umanistica e linguistica, tecnico-scientifica.

La consegna dei premi si è svolta nell'ambito di Conoscenza in festa.

VIDEO PROMOZIONALI PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Far conoscere la figura del dottorato di ricerca che, attraverso il sapere e l'innovazione, è una risorsa per le imprese e le istituzioni e un'opportunità per il futuro: con questo obiettivo è stato realizzato un video emozionale sui corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo (<https://bit.ly/2WbxZbG>). Si sono prestati a interpretare i ruoli dei due protagonisti principali due dottori di ricerca dell'Università.

Nell'ambito di PhD Expo, la vetrina delle attività di ricerca condotte dai dottorandi dell'Ateneo friulano iscritti al terzo anno di corso, e all'interno del Progetto Condiviso con la Fondazione Friuli, sono stati inoltre realizzati 47 brevi video in cui i dottorandi presentano il proprio lavoro (<https://bit.ly/2JgF4lG>).

78

tesi di dottorato discusse

6

tesi di dottorato premiate

1.500

euro di premio a ogni vincitore





RICERCA E TRASFERIMENTO: OBIETTIVI

FAVORIRE L'INTERAZIONE CON IL SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE

CONOSCERE, VIVERE, APPROFONDIRE

Accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, l'Università persegue una terza missione: favorire l'applicazione diretta della conoscenza attraverso la sua valorizzazione e trasferimento a beneficio del sistema produttivo e delle istituzioni, nonché diffonderla alla cittadinanza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. In tale prospettiva si impegna a comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

La disseminazione dei risultati delle attività scientifiche condotte dai ricercatori udinesi è svolta da ciascun Dipartimento e dall'Ateneo nel suo complesso con modalità differenti. Si va dalle conferenze tradizionali, tenute in varie sedi dell'intero territorio regionale, alle serate nel chiostro trecentesco della Biblioteca di Santa Lucia, agli incontri di divulgazione negli esercizi commerciali di Udine, agli aperitivi con i giuristi: l'obiettivo comune è divulgare per condividere. L'Ateneo è inoltre molto attento e sollecito nei confronti delle imprese. Per tale ragione, è stato creato 'Punto Impresa', una struttura il cui scopo è agevolare le relazioni tra Università e imprese nel campo della ricerca, della didattica e del placement. La collaborazione con le imprese ha consentito la realizzazione di diversi eventi e di un manuale che fa il punto sui servizi e gli strumenti a disposizione delle imprese che si interfacciano con l'Ateneo.



CANTIERE FRIULI

Cantiere Friuli rientra all'interno del Piano strategico d'Ateneo e si pone come esperienza unica nel panorama universitario italiano nell'ambito delle attività di terza missione. Il progetto intende fornire, riprendendo lo spirito della ricostruzione post sismica del 1976, idee per il futuro della regione proponendosi come un'agenzia di sviluppo. Il lavoro è organizzato in Officine, ovvero gruppi di ricerca formati da docenti, ricercatori e *stakeholder* del territorio che collaborano su alcune aree tematiche per fare analisi puntuali, elaborare idee e fornire scenari d'intervento possibili ai decisori. Si è operato su alcuni temi di grande attualità: il contesto demografico, la rete socio-sanitaria di base, i sistemi digitali avanzati, la rigenerazione del capitale territoriale e dei tessuti urbani, il quadro istituzionale, l'innovazione imprenditoriale. Nell'anno accademico 2018-2019 sono stati proposti numerosi eventi, interventi, azioni ed è stata inaugurata la collana editoriale 'Quaderni di Cantiere' che raccoglie le proposte e le analisi elaborate. Cantiere Friuli ha creato inoltre le basi per la firma di un solido patto di collaborazione e condivisione tra Ateneo e Comune di Udine finalizzato a rendere Udine una città universitaria e a impostare azioni concrete per una migliore qualità della vita nella città.

27

eventi pubblici

110

relatori esterni coinvolti

91

docenti UNIUD coinvolti

1.555

partecipanti

HACKATHON UNIUD

Grande partecipazione e tante idee creative firmate dai giovani per Udine smart city e città universitaria del futuro al primo Hackathon Uniud, intitolato #UNIUDine. L'iniziativa, inserita anche nel quadro delle relazioni tra Università e Comune di Udine, è nata nell'ambito dell'Officina 'Sistemi digitali di supporto avanzato alle decisioni strategiche' di Cantiere Friuli. La civica amministrazione ha dato il suo patrocinio, condividendo con l'Ateneo l'obiettivo di rendere il capoluogo friulano una città universitaria di eccellenza. Dopo la fase di raccolta e confronto che ha coinvolto oltre 60 studenti dell'Ateneo e delle scuole superiori udinesi, la qualificata giuria dell'Hackathon ha selezionato, tra i 9 progetti presentati dai gruppi di lavoro, le tre idee migliori: Fogolârx2.0, primo classificato; Udineasy, secondo classificato; Safau Green Revolution, terzo classificato.

60

studenti coinvolti

23

membri della giuria

3

progetti premiati



APERTURE

Il ciclo di conferenze di Aperture rappresenta il cuore dell'attività di promozione culturale dell'Ateneo. Offre occasioni di approfondimento per aiutare a comprendere il presente e aumentare il senso di responsabilità. Nell'anno accademico 2018-2019 è proseguita la riflessione iniziata l'anno precedente sul tema *Per un nuovo umanesimo*. Il percorso si è sviluppato attraverso nove incontri:

Mauro Ceruti
*Sfida della complessità
e umanesimo planetario*

Nicola Marzari
*Nuovi materiali per ripensare
il mondo*

Franco Fabbro
*Contributi della meditazione
nella fondazione di un nuovo
umanesimo*

Serge Latouche
Contro il totalitarismo tecnico

Giuseppe O. Longo
*Evoluzione culturale: verso
il post-umano?*

Giuseppe Fornari
*L'altro volto dell'umanesimo:
Leonardo da Vinci*

Michele Puglisi
*Cambiamento e permanenza.
Per un nuovo equilibrio
formativo*

Orlando Franceschelli
*In nome del bene
e del male*

Pietro Greco
*La Laudato si'. Un umanesimo
planetario*

APERTURE CLAUSTRALI

L'iniziativa offre serate di apertura al pubblico del chiostro trecentesco della Biblioteca di Santa Lucia: tre conferenze all'inizio dell'estate su temi della cultura e della scienza del cibo, viste sotto il profilo dell'arte figurativa, del cinema e della storia, e due concerti a settembre organizzati con il Conservatorio statale di musica 'Jacopo Tomadini' di Udine. In prossimità del Natale si esibisce il coro d'Ateneo. Ogni appuntamento è allietato da uno sponsor: una casa vinicola che offre un aperitivo con i propri prodotti.

CONOSCENZA IN FESTA

Dal 28 maggio al primo giugno 2019 si è svolta la quinta edizione di Conoscenza in Festa, festival organizzato dall'Università di Udine con il supporto della Fondazione Friuli e di numerosi sponsor privati. La manifestazione, intitolata 'Presente Prossimo', è stata dedicata al tema della sostenibilità e inserita nel cartellone del Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS. Numerosi gli incontri, i dibattiti, le tavole rotonde, i laboratori, gli spettacoli e i momenti di intrattenimento in piazza. Sono intervenuti 85 relatori, 25 scuole e 40 aziende. I volontari sono stati 130. Le iniziative messe in campo nel corso della manifestazione hanno guidato il pubblico a interrogarsi sulle questioni più critiche legate alla sostenibilità: al di là dell'apparenza, le sfide spesso non sono solo di carattere tecnico o tecnologico, ma riguardano il rapporto fra le comunità e il territorio in un delicato passaggio di consegne fra generazioni riguardo al patrimonio di conoscenza. Durante il festival è stata realizzata l'installazione Opera Collettiva a Raccolta Differenziata per stimolare in modo innovativo i cittadini su temi legati alla salute e all'educazione.

85
relatori

25
scuole
coinvolte

40
aziende
partecipanti

130
volontari



LE BOTTEGHE DEL SAPERE

Le Botteghe del sapere sono una delle manifestazioni di divulgazione della scienza che annualmente si tengono in città presso alcuni esercizi commerciali, con la collaborazione degli esercenti e la disponibilità di docenti di ogni Dipartimento dell'Ateneo. Durante il festival Conoscenza in Festa, le Botteghe hanno ottenuto di anno in anno un crescendo di interesse e di partecipazione, trasformando gli esercizi commerciali cittadini in luoghi di ascolto e apprendimento. In *location* accoglienti e inusuali, i docenti, attraverso brevi relazioni di divulgazione scientifica, raccontano a cittadini interessati, curiosi, clienti e avventori dei negozi innovative esperienze di ricerca e didattica. Quest'anno le Botteghe del sapere sono state 45:

- | | | | |
|---|---|--|---|
| <p>1. Insetti: ingredienti del futuro o del nostro presente?</p> <p>2. Cosa sappiamo delle emozioni dei bambini?</p> <p>3. Il narcisismo online. Come una società narcisista si rispecchia nel web</p> <p>4. I diritti del turista in relazione agli inconvenienti della vacanza</p> <p>5. Le montagne della nostra regione: valori naturali e culturali</p> | <p>da scoprire, vivere e custodire</p> <p>6. I racconti del muro</p> <p>7. Che cosa perdiamo quando consumiamo suolo?</p> <p>8. Dante e l'Ipersfera</p> <p>9. Cibo scaduto. Lo butto o lo consumo?</p> <p>10. Sostegno economico e dinamiche familiari</p> <p>11. <i>Lis varietâs di vîts resistentis a lis malatîs</i> / Le varietà di viti resistenti alle malattie</p> <p>12. Il meraviglioso</p> | <p>mondo delle immagini</p> <p>13. Manifattura 4.0: ritorno a casa?</p> <p>14. <i>A vore, sigûr!</i> / Il lavoro, sicuro!</p> <p>15. Brevetti, copyrights e concorrenza: vecchi problemi, nuove soluzioni?</p> <p>16. La geologia dei terremoti in Friuli</p> <p>17. Un 'cantiere' di idee per il Friuli</p> <p>18. Analisi e trattamento di acque inquinate da farmaci:</p> | <p>progetto Recopharma</p> <p>19. <i>La strutturazion de cjase rurâl in Friûl, propueste par un glossari</i> / La strutturazione degli edifici rurali in Friuli, proposta per un glossario</p> <p>20. <i>Un spieli pe Europe. Minorancis, dirits linguistics e integrazion europeane</i> / Uno specchio per l'Europa. Minoranze, diritti linguistici e integrazione europea</p> |
|---|---|--|---|

- | | | | |
|---|--|--|--|
| <p>21. La Cina è (davvero) vicina? Un'analisi del turismo cinese in Italia</p> <p>22. <i>La aghe, un ben prezîôs: tutele, us cussient de risorse idriche e sugjeriments inte jungle di bonus e di tariffs</i> / L'acqua, un bene prezioso: tutela, uso consapevole della risorsa idrica e suggerimenti nella giungla di bonus e tariffe</p> <p>23. <i>¡Vamos de fiesta!</i> Origine e sviluppo delle feste estive della tradizione spagnola</p> <p>24. 'Ciò che sostiene: scienza, tecnica e meditazione' – Incontro filosofico</p> | <p>25. Scrivono tre dita, fatica tutto il corpo. Quando i libri si copiavano a mano</p> <p>26. <i>Forest therapy</i>: una nuova opportunità per i territori montani</p> <p>27. La fatica della castità: clero e sessualità in Friuli tra Cinque e Settecento</p> <p>28. Energie rinnovabili</p> <p>29. Non vogliamo alimentare lo spreco di cibo. Spunti per la ristorazione collettiva</p> <p>30. I cambiamenti climatici e l'agricoltura</p> <p>31. Le piante officinali: dalle preparazioni degli antichi speziali ai nuovi alimenti-farmaco</p> | <p>32. Buchi neri: un curioso grattacapo gravitazionale</p> <p>33. <i>Fake news</i>, storia ed evoluzione di un concetto di successo</p> <p>34. Il museo virtuale</p> <p>35. Leonardo Da Vinci: il progetto del lago a Gradisca d'Isonzo contro le invasioni turche</p> <p>36. Magie della chimica</p> <p>37. <i>Tajus</i>. Aperitivi col giurista - Insetti come 'cibo del futuro': prossima realtà o semplice fenomeno mediatico?</p> <p>38. I diritti e i rovesci dell'invecchiamento: la in/sostenibilità della</p> | <p>spesa sanitaria e pensionistica</p> <p>39. Sequenziamento del genoma umano</p> <p>40. Non fermiamo il cuore</p> <p>41. 'Senti chi parla!' il problema della riservatezza degli 'assistenti virtuali' tra informatica e diritto</p> <p>42. Storie di uomini e moto in Friuli</p> <p>43. Latte e carni di qualità da allevamenti animali sostenibili</p> <p>44. Quanti soldati italiani morirono nella Prima guerra mondiale? Anatomia di un'inutile strage</p> <p>45. Storie di ordinaria discriminazione</p> |
|---|--|--|--|

30
esercizi commerciali

45
incontri organizzati

64
docenti e relatori

8
dipartimenti coinvolti



FRIULI DOC

La 25^a edizione di Friuli Doc ha ospitato nel centro della città di Udine le maestrie della produzione enogastronomica, artigianale, artistica e culturale del Friuli Venezia Giulia, oltre che le rappresentanze delle vicine Stiria, Carinzia, Istria slovena e croata. La novità di quest'anno ha riguardato un progetto condiviso di valorizzazione del patrimonio enogastronomico, dal punto di vista culturale e culinario, che ha coinvolto l'Ateneo non solo in termini logistici ma anche con momenti di divulgazione scientifica su tematiche inerenti le attività ospitate.

MAGGIO SCIENZA

Alla Società operaia di mutuo soccorso e istruzione (SOMSI) di Cividale del Friuli, si è tenuto Maggio Scienza, quest'anno dedicato al tema dell'Active Ageing. In cinque incontri docenti dell'Ateneo, in un dialogo con la popolazione, hanno affrontato molteplici temi come la senescenza, la corretta alimentazione, l'utilità della domotica, dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, la questione della spesa sanitaria e pensionistica. L'incontro conclusivo ha presentato storie di interazioni co-evolutive tra l'uomo e gli alimenti, sia vegetali che animali.

UNIUD FOR ALL

Nove appuntamenti, da novembre a maggio, per far conoscere le attività e i progetti dell'Ateneo a Gorizia. È stata questa la proposta di 'UniudForAll. Incontri divulgativi sui temi di ricerca', iniziativa ideata per divulgare le attività di ricerca condividendo con la cittadinanza, gli insegnanti, gli studenti universitari e delle scuole superiori. Gli incontri hanno spaziato dall'economia al cinema, dalle neuroscienze alla video-arte, dal turismo fotografico all'arte di ascoltare. All'iniziativa hanno aderito anche alcune scuole.

TAJUS - APERITIVI CON IL GIURISTA

Organizzati dal Dipartimento di Scienze giuridiche, i 'Tajus - Aperitivi con il giurista' sono appuntamenti che riprendono la tradizione del *taj* friulano e la uniscono allo *jus*, cioè al diritto, attraverso un'intervista a un giurista su temi di attualità. Nove gli incontri organizzati tra ottobre 2018 e luglio 2019: aperti agli studenti e a tutta la cittadinanza, hanno avuto luogo in posti che facilitano l'incontro degli esperti, nazionali e internazionali, con la collettività.

CAFFÈ DEI QUANTI: SCIENZA, MUSICA, TEATRO

Il Caffè dei quanti è un'iniziativa congiunta delle Università di Udine (Dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche) e di Trieste sviluppata all'interno del progetto di ricerca europeo TEQ (Testing the large-scale limit of quantum mechanics). Si tratta di un'iniziativa interdisciplinare e inclusiva volta a rafforzare la partecipazione pubblica in campo scientifico. Gli incontri udinesi si sono svolti in un connubio fra scienza, musica e teatro con letture e musica a cura del coro dell'Ateneo.

GLI APPUNTAMENTI DEL MARTEDÌ DI BANCA E FINANZA

I corsi di laurea in Banca e finanza della sede di Pordenone si connotano per l'elevato numero di appuntamenti offerti per completare la formazione degli studenti e creare un forte legame con il tessuto produttivo e imprenditoriale. Ogni settimana, in periodo didattico, vengono organizzati due cicli di seminari: tutti i lunedì 'Non solo finanza', il giorno successivo 'Gli appuntamenti del martedì' che approfondiscono temi economici con particolare riferimento al mondo della finanza e delle imprese.



IL 'PROGETTO CONDIVISO' CON LA FONDAZIONE FRIULI

L'Ateneo e la Fondazione Friuli collaborano da anni per lo sviluppo socio-economico e culturale del territorio. Per valorizzare tutte le iniziative che rientrano nella comune strategia finalizzata alla crescita imprenditoriale e culturale, i due storici partner hanno dato vita, nel 2019, al logo Progetto Condiviso, identificativo delle azioni sviluppate da una progettazione comune, intesa a valorizzare gli eventi e le attività che rientrano nel percorso di collaborazione del sistema ateneo-territorio. Progetto Condiviso si articola in varie iniziative che hanno come finalità la crescita imprenditoriale e culturale dei giovani e del territorio: l'avvio di dottorati di ricerca multimpresa; un laboratorio di didattica innovativa per la cultura dell'imprenditorialità e della sostenibilità; il potenziamento del servizio di placement attraverso una maratona informatica e lo sportello di correzione *curricula*; l'ingresso nel network internazionale Enactus; il supporto al PhD Expo anche tramite la realizzazione di video promozionali dei dottorati di ricerca.

LABORATORIO PER L'IMPRENDITORIALITÀ

Nell'ambito del Progetto Condiviso, l'Ateneo e l'Università Ca' Foscari di Venezia hanno attivato, all'interno del Contamination Lab di Ca' Foscari, un laboratorio congiunto di didattica innovativa orientato a individuare prospettive e strategie sul macro-tema 'sport e salute'. Gli studenti hanno lavorato suddivisi in team per risolvere la sfida di immaginare la 'Società sportiva del futuro', utilizzando lo sport come aggregatore sociale. Ai vincitori, la trasferta a Bordeaux, in Francia, per sviluppare la loro idea.

MARATONA INFORMATICA

Con finalità di job placement e per avvicinare persone con competenze informatiche al mondo del lavoro, nell'ambito del Progetto Condiviso e durante Conoscenza in festa, è stata organizzata una competizione durante la quale alcune aziende hanno proposto delle sfide legate al mondo aziendale da risolvere con soluzioni informatiche in 24 ore. Hanno partecipato oltre settanta fra studenti delle scuole superiori, universitari e appassionati. Sei le soluzioni premiate.

NETWORK ENACTUS

Fra le iniziative del Progetto Condiviso rientra l'ingresso dell'Ateneo nel network internazionale Enactus, dedicato a stimolare gli studenti all'imprenditorialità in ambito sociale. Un team di studenti dell'Università di Udine ha partecipato alla competizione nazionale per la creazione di un'idea di impresa solidale, portando alla giuria di esperti internazionali una proposta sull'integrazione sociale e avviando le prime azioni per attuarla.



PUNTO IMPRESA

Punto Impresa è nato a marzo 2018 per facilitare il contatto tra il mondo accademico e le imprese. Il servizio, che rientra all'interno del progetto Cantiere Friuli ed è sostenuto dalla Fondazione Friuli, mira a diventare il primo punto di contatto preferenziale per le imprese che vogliono collaborare con l'Ateneo. In particolare, fornisce servizi sul versante della ricerca, della didattica e del placement. Lo sportello aiuta le aziende a individuare, fra quelle possibili, la forma ottimale di collaborazione con l'Università, supportandole poi in tutte le attività connesse al percorso individuato. Dalla prima fase di avvio dello sportello è stata costruita una sinergica collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia per far conoscere alle imprese, attraverso un percorso di incontri divulgativi, le opportunità e i servizi. Nell'anno accademico 2018-2019, Punto Impresa ha seguito e stimolato diverse iniziative, anche dal forte impatto innovativo in termini di potenziale di crescita delle occasioni di collaborazione Università-imprese.

13

mila visualizzazioni del sito

60

aziende alla tavola rotonda Industry 4.0

25

imprese negli incontri personalizzati

MANUALE UNIVERSITÀ-IMPRESA

Punto Impresa, in collaborazione con i Servizi di consulenza alle aziende della Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili della provincia di Udine, ha predisposto la guida *Opportunità e agevolazioni per la collaborazione Università-Imprese*. Il manuale presenta in modo sistematico servizi e strumenti messi a disposizione dall'Ateneo per il sistema imprenditoriale, illustrando le correlate agevolazioni fiscali e per l'inserimento lavorativo.

NEWSLETTER PER LE IMPRESE

Accanto ad altri strumenti di comunicazione, Punto Impresa ha avviato a dicembre 2018 un nuovo servizio di newsletter mensile con informazioni e notizie sulle opportunità di collaborazione tra le imprese e il mondo accademico a 360 gradi: ricerca, didattica, placement. La newsletter è inviata alla banca dati di imprese che si sono registrate direttamente sul sito di Punto Impresa (www.uniud.it/puntoimpresa).

ANALISI DEI PORTAFOGLI BREVETTUALI

Il dialogo con le piccole e medie imprese del territorio (PMI) è sostenuto da un progetto del Ministero dello sviluppo economico finalizzato ad analizzare i portafogli brevettuali delle aziende per individuare possibili sinergie e collaborazioni. L'iniziativa è utile sia alle PMI, per una riflessione strategica sui propri asset di proprietà industriale e sulla loro protezione e valorizzazione, sia all'Università che così allarga la rete di relazioni con il contesto produttivo.



PLACEMENT

Dal XXI Rapporto di Almalaurea (anno 2019 con dati 2018) emerge che a un anno dalla laurea la percentuale di occupazione dei laureati (di tutti i livelli, triennale, magistrale e ciclo unico) all'ateneo friulano è del 53,1% a fronte del 44,1% della media nazionale. Il dato sale all'84,1% a 5 anni dalla laurea, contro un dato nazionale del 76,4%. Il risultato dimostra come i corsi di laurea dell'Ateneo offrano buoni sbocchi occupazionali.

Sensibile al tema dell'occupazione dei propri laureati, l'Università, per potenziare

sempre di più il placement dei propri studenti, ha istituito il Career Center che opera divulgando le offerte di lavoro delle aziende e organizzando eventi di placement: i Mercoledì del Placement, il Job Breakfast (career day dell'Ateneo) e il Career Tour (fiere del lavoro in Italia e all'estero). Il Career Center gestisce inoltre il progetto PIPOL - Garanzia Giovani per l'Università di Udine. Al fine di avvicinarsi ai giovani mediante i canali di comunicazione a loro più vicini, il placement passa anche attraverso i social: sono attive la pagina Facebook, il profilo LinkedIn e, di recente, quello Twitter. L'Ateneo si è inoltre dotato di un portale dedicato, il Career Portal.

MERCOLEDÌ DEL PLACEMENT

6

eventi

25

imprese presenti

JOB BREAKFAST

450

posizioni lavorative offerte

32

realità aziendali presenti

CAREER TOUR

2

trasferte per laureati e laureandi dell'Ateneo

SERVIZI ALLE IMPRESE

430

aziende che hanno contattato il Career Center

5.214

curricula raccolti e inviati alle aziende

SOCIAL

6.872

membri collegati sul profilo LinkedIn

7.647

persone che seguono la pagina Facebook del Career Center

PORTALE

685

offerte di lavoro pubblicate



SPORTELLO DI CORREZIONE CURRICULA

Nell'ambito del Progetto Condiviso, il Career Center ha implementato il proprio servizio organizzando quattro edizioni dello sportello di correzione *curricula*, gestite da esperti di Adecco, per ottimizzare i *curriculum vitae* in vista dei colloqui con le aziende che si svolgono durante i Mercoledì del Placement. Sono stati organizzati altrettanti seminari dedicati ad approfondimenti sul mondo del lavoro, sullo scenario normativo e le tipologie contrattuali, su come scrivere un *curriculum* e affrontare un colloquio di lavoro, su come autovalutare le proprie *soft skill*.

FIERA DEL LAVORO ALIG

La fiera del lavoro organizzata dall'Associazione dei laureati in ingegneria gestionale (ALIG) dell'Università di Udine ha l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta di lavoro nel settore di riferimento. Ogni anno vi partecipano decine di imprese nazionali ed estere. L'iniziativa è sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da aziende di livello sia nazionale che internazionale. Il pubblico può effettuare colloqui, ascoltare presentazioni aziendali, confrontarsi direttamente con le aziende. All'edizione 2019 hanno partecipato 1.200 potenziali candidati e 70 aziende pronte a offrire 420 posti di lavoro.

70

aziende coinvolte

420

posti di lavoro offerti

1.200

partecipanti

UNIVERSITÀ E TERRITORIO: NUOVE COLLABORAZIONI CON I COMUNI DI GORIZIA, PORDENONE E UDINE

Nel corso del 2019 l'Università ha sottoscritto apposite convenzioni con i Comuni di Gorizia, Pordenone e Udine, per accrescere il ruolo dell'Ateneo nei rispettivi ambiti territoriali realizzando in maniera sempre più concreta la cosiddetta terza missione a servizio del proprio territorio.

I protocolli d'intesa sono volti a porre in essere azioni comuni mirate al rafforzamento della relazione di reciprocità fra la città e l'Ateneo e dell'integrazione tra la comunità nativa e quella universitaria, in vista del miglioramento della qualità di vita. La collaborazione è finalizzata a favorire la partecipazione della cittadinanza, a livello di gestione del bene pubblico e dei relativi processi decisionali, la produzione di innovazione sociale, anche attraverso la sperimentazione e l'impiego di nuove tecnologie, l'inclusione sociale, il benessere e la sicurezza, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale.

Questi passaggi segnano un momento fondamentale lungo il percorso per rendere queste città sempre più universitarie e, al tempo stesso, rendere l'Università un corpo vivo e un attore importante nel territorio.



LA RICERCA NEI SETTORI UMANISTICI E DELLE SCIENZE SOCIALI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Con la Regione Friuli Venezia Giulia è stata organizzata un'attività di divulgazione scientifica degli esiti delle ricerche svolte da assegnisti sulle più diverse tematiche di interesse per il territorio, sostenute con un contributo regionale (legge regionale 34/2015). Imprese ed enti hanno ospitato gli studiosi nel corso delle loro ricerche, ottenendo reciproci vantaggi che vanno a rafforzare il tessuto territoriale regionale. Questi gli argomenti affrontati:

1. Inventario, studio critico ed edizione digitale degli inediti di Ippolito Nievo nel Fondo Ciceri-Nievo della Biblioteca civica 'Vincenzo Joppi' di Udine;
2. Uno strumento di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio: l'archivio fotografico 'Marchetti';
3. Il medioevo trascurato. Raccontare i castelli del Friuli orientale e il loro ruolo nella geografia del popolamento tra XIII e XVI secolo;
4. Plurilinguismo dei giovani in Friuli Venezia Giulia: tra lingua nazionale, lingue minoritarie, lingue integrate;
5. Redazione del catalogo dei fondi a stampa di interesse iberistico in quattro biblioteche della provincia di Udine;
6. Percorsi didattico-musicali attraverso sistemi multimediali. Una ricerca sull'impatto dei nuovi media nella didattica della musica contemporanea;
7. I servizi locali di fronte alla prova del mercato finanziario;
8. I driver della competitività internazionale delle imprese nell'Industry 4.0;
9. Il diritto di utilizzare sostanze e strumenti tecnologici per il potenziamento del corpo umano: problemi giuridici e aspetti etici;
10. L'abitare sociale come elemento di rigenerazione urbana.

LAUREA HONORIS CAUSA A PIERINO BURBA

L'Ateneo ha conferito la laurea magistrale *honoris causa* in Ingegneria per l'ambiente e il territorio a Pierino Burba, carnicco, classe 1937, autentico e riconosciuto maestro nel campo delle costruzioni. Burba ha ricoperto ruoli di importanza sempre crescente nella ICOP Spa di Basiliano realizzando una serie di progetti con soluzioni innovative che hanno caratterizzato lo sviluppo dell'azienda leader mondiale nel campo delle costruzioni stradali, delle fondazioni e delle opere speciali.

LAUREA HONORIS CAUSA A EZIO BORTOLUSSI

Classe 1943, di origine pordenonese, uomo di sport e filantropo, Ezio Bortolussi ha ricevuto dall'Ateneo la laurea magistrale *honoris causa* in Ingegneria civile. Esperto a livello mondiale nel settore delle costruzioni di edifici in cemento armato di grande altezza, Bortolussi ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui la nomina di Cavaliere della Repubblica italiana nel 2005.

LAUREA HONORIS CAUSA A GEORG SPORSCHILL

L'Ateneo ha conferito la laurea magistrale *honoris causa* in Scienze della formazione primaria a Georg Sporschill, gesuita austriaco che ha dedicato la sua vita agli ultimi della società. Una figura straordinaria ed emblematica di educatore che ha saputo elaborare un efficace pensiero pedagogico che ha poi trovato una puntuale realizzazione in varie pratiche educative di diversi contesti sociali.

ORGANIZZAZIONE OBIETTIVI

L'Università di Udine promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo culturale, sociale ed economico del Friuli.

Università degli Studi di Udine
Statuto, articolo





ORGANIZZAZIONE: OBIETTIVI

MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI CONTROLLO E DI INTERVENTO SULLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DEI SERVIZI

CARTA DEI SERVIZI DELLE BIBLIOTECHE

Tenere conto delle aspettative, delle esigenze e dei diritti degli utenti, erogando servizi al pubblico caratterizzati da requisiti di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. Questi gli obiettivi della Carta dei servizi di cui si sono dotate le strutture bibliotecarie dell'Ateneo per dare informazioni sui servizi forniti: un documento dinamico grazie anche alla partecipazione degli utenti che possono esprimere il proprio gradimento e inoltrare segnalazioni e suggerimenti.

ATTIVAZIONE DI DUE NUOVE DIREZIONI

Nell'ambito dell'implementazione del progetto complessivo di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e dei Centri, sono state attivate la Direzione Risorse umane e affari generali (DARU) e la Direzione Servizi operativi (DISO) la cui responsabilità è stata affidata ad altrettanti dirigenti specificamente reclutati. Le due nuove direzioni aggregano le funzioni precedentemente svolte da più uffici.

NUOVA STRUTTURA PER LE RELAZIONI ESTERNE

Da aprile 2019 è stata attivata una nuova struttura dell'Amministrazione centrale, denominata Relazioni esterne, in staff al Direttore generale. La nuova struttura, in cui sono confluite le competenze precedentemente svolte dall'Ufficio relazioni con la stampa, si occupa del supporto e dello sviluppo della comunicazione istituzionale, delle relazioni esterne e del sostegno a progetti di Ateneo con forte rilevanza per il territorio.



ORGANIZZAZIONE: OBIETTIVI

SEMPLIFICARE I PROCESSI DECISIONALI

DEMATERIALIZZAZIONE

BIBLIOTECHE. La velocissima trasformazione tecnologica avvenuta negli ultimi anni nell'ambito dell'editoria accademica ha portato all'altrettanto rapida dematerializzazione dei libri e, in particolare, delle riviste scientifiche, sempre più disponibili nel formato digitale. Ciò ha consentito di mettere a disposizione dell'utenza le diverse risorse bibliografiche, spesso anche gratuitamente, in tutte le sedi universitarie senza dover moltiplicare le copie possedute e di monitorarne l'utilizzo per meglio definire le politiche di acquisizione e di gestione.

STUDENTI. Lo sviluppo delle attività didattiche e dei servizi di registrazione delle carriere degli studenti ha beneficiato dei miglioramenti organizzativi indotti dalla revisione di procedure interne in un'ottica di efficienza e qualità nonché del piano di digitalizzazione delle segreterie studenti. Risultati si sono visti nell'estensione dell'utilizzo del sistema telematico per la scelta dei piani di studio e degli esami e per la domanda di laurea e validazione/consegna/deposito della tesi per tutti i corsi di laurea e laurea magistrale.

DOTTORATI DI RICERCA. Il processo di dematerializzazione ha interessato anche i corsi di dottorato di ricerca, dalle procedure selettive a quelle di immatricolazione, dalla gestione delle carriere dei dottorandi alla procedura di conseguimento del titolo con successivo inserimento delle tesi nel Catalogo della Ricerca d'Ateneo.



RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE TECNICO

Da gennaio 2019 è stato attivato un nuovo modello organizzativo della struttura dei Dipartimenti per valorizzare il ruolo del personale tecnico, garantire un miglior presidio e sviluppo delle attività, favorire l'attuazione di specifici progetti di formazione, migliorare la programmazione dei fabbisogni. Nei Dipartimenti con più di tre unità di personale tecnico a tempo indeterminato è stata creata l'unità organizzativa autonoma denominata 'Coordinamento tecnici', a cui il personale tecnico afferisce direttamente.

UBUY

Il progetto di introduzione del software gestionale Ubuy si inserisce nel percorso di definizione, semplificazione e monitoraggio dei processi d'acquisto e, più in generale, nella semplificazione dei processi operativi e decisionali. Ubuy di fatto connette fra di loro il processo di acquisti di beni e servizi, i processi a evidenza pubblica di selezione dei fornitori, il budget e il processo contabile. Questa connessione informatica porta a una più chiara definizione organizzativa dei ruoli e delle responsabilità nei processi interconnessi.

172

utenti accreditati al sistema

3.035

richieste di acquisto gestite

14

milioni di euro il valore delle richieste gestite

CENTRALIZZAZIONE COMPENSI

Obiettivo del processo di centralizzazione è rendere più razionale ed efficiente la gestione dei compensi al personale riallocando le relative attività amministrativo-contabili alla Direzione Amministrazione e finanza, specializzata in ambito contabile, previdenziale e fiscale. L'intento è quello di migliorare l'efficienza dei processi con un progressivo alleggerimento del lavoro in capo ai Dipartimenti. Il piano di implementazione è stato redatto individuando tre aree di intervento definite con riferimento alle modalità di selezione e di conferimento dell'incarico e alla omogeneità delle procedure contabili di gestione dei contratti. In base a tali criteri la centralizzazione può essere riferita a incarichi conferiti per la copertura degli insegnamenti dell'offerta didattica dell'Ateneo, conferimenti in ambito dei master, borse e altri incarichi a personale.

100

% pagamento insegnamenti didattici

100

% pagamento conferimenti master

95

% pagamento borse e altri incarichi

5.000

compensi pagati centralmente



ORGANIZZAZIONE: OBIETTIVI

PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

AMPLIAMENTO DEI BENEFIT PER IL PERSONALE

Sono proseguite le iniziative di sostegno economico del personale attraverso l'erogazione di benefit, rivolti alla generalità dei dipendenti, e la concessione di sussidi, importi occasionali concessi in presenza di rilevanti esigenze personali o familiari. Benefit e sussidi rientrano nel novero delle azioni finalizzate al miglioramento del clima lavorativo e organizzativo e rappresentano uno strumento attraverso il quale si intende sostenere e sviluppare la cultura dell'appartenenza all'organizzazione e accrescere la solidarietà nell'ambiente di lavoro. Per il 2019, a titolo di novità, fra i benefit sono stati previsti contributi per l'acquisto di computer e tablet, contributi per lezioni individuali e corsi di recupero, contributi per spese per abbonamenti a parcheggi legate allo svolgimento dell'attività lavorativa del dipendente e sostenute dal dipendente, contributi per spese relative ad attività sportive, culturali e ricreative sostenute dal dipendente o dai componenti del suo nucleo familiare. Nel 2018, i destinatari dei benefit sono stati 394 e 53 i destinatari di sussidi.

394

dipendenti che hanno ricevuto benefit

53

dipendenti che hanno ricevuto sussidi

175

mila euro di risorse stanziare



PIANI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il personale sono state organizzate attività formative, sia interne che esterne, per un totale di 1.728 ore, per complessive 144 iniziative. È stato inoltre definito un piano di formazione anche per il personale neo-assunto.

804

partecipanti

1.728

ore di formazione interna ed esterna

STABILIZZAZIONI E SVILUPPO VERTICALE

Si è avviata la procedura di reclutamento di 1 dirigente di II fascia per la Direzione Didattica e servizi agli studenti. Sono state assunte 5 unità C e 1 unità D e si sono stabilizzate 10 unità C in part-time 50%. Si è ampliato al 100% il regime di 5 unità C.

10

stabilizzazioni

6

assunzioni

PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO

Sono stati gestiti oltre 2.300 progetti formativi di tirocinio, in Italia e all'estero, ed è stato consolidato il progetto di tirocini post laurea all'interno dell'Ateneo rivolto a laureati da non più di 12 mesi.

2.300

tirocini

663

nuove aziende convenzionate

ATENEO SOSTENIBILE: ACQUA E MOBILITÀ

Al fine di ridurre l'utilizzo della plastica, l'Ateneo ha acquistato 12 erogatori d'acqua, installati nelle principali sedi didattiche. All'interno dei distributori automatici è prevista anche la vendita di borracce in acciaio inox personalizzate con il logo Uniud, per ridurre l'uso delle bottigliette d'acqua di plastica. L'Ateneo ha inoltre deciso di aderire all'iniziativa di Enel X per le amministrazioni pubbliche, volta a favorire la diffusione della mobilità elettrica su vasta scala. Saranno così installate nel polo dei Rizzi alcune colonnine per il rifornimento di elettricità.

CIRCOLO DEI DIPENDENTI

Il circolo offre un importante contributo alla valorizzazione del tempo libero dei dipendenti, dei loro familiari e di tutti coloro che operano in Ateneo, promuovendo manifestazioni culturali, sportive, turistiche e di supporto ai consumi, con gruppi di acquisto. I soci hanno anche partecipato a manifestazioni sportive tra circoli universitari, con buoni risultati nelle gare disputate. Come da tradizione l'attività è culminata nella festa di Natale per i bambini.



AMPLIAMENTO DELLA NO TAX AREA

L'Università di Udine ha sempre posto attenzione alla contribuzione studentesca, introducendo un sistema di riduzioni che integra i benefici del diritto allo studio erogati dall'Agenzia regionale. Dal 2018-2019 è stata ampliata l'area di esenzione dalle tasse, dai 13 mila euro ISEE previsti per legge a 23 mila euro ISEE. Uno sforzo che grava interamente sul bilancio d'Ateneo e che, sommando i vari benefici erogati, ha coinvolto oltre 5 mila studenti, ovvero un terzo della popolazione studentesca.

SPORTELLI PER STUDENTI INTERNAZIONALI

L'Ateneo ha avviato uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali che si vogliono iscrivere a Udine e un sito web dedicato, in italiano e inglese. Lo sportello offre consulenza per tutte le procedure di accesso, verifica i requisiti linguistici necessari per l'iscrizione, cura i rapporti con le rappresentanze diplomatiche e con il Centro di informazioni sulla mobilità e le equivalenze accademiche collegato al MIUR per le pratiche di riconoscimento dei titoli di studio esteri.

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Università di Udine dal 2012 partecipa, assieme ad altri 37 atenei italiani, al progetto Good Practice finalizzato anche alla misurazione del benessere degli studenti con riferimento ai servizi di cui sono destinatari.

Dal 2015 i risultati dell'indagine sono il principale strumento di progettazione delle attività di miglioramento dei servizi destinati agli studenti. Gli esiti sono resi pubblici in una sezione dedicata del sito istituzionale dove sono indicati gli interventi di miglioramento già realizzati e quelli in corso di realizzazione. Particolare attenzione viene posta alle migliaia di commenti liberi che gli studenti inseriscono nel questionario e che offrono un quadro interessante delle loro esigenze e della qualità percepita in relazione a vari aspetti della vita universitaria. È così che l'Ateneo ha realizzato molti interventi che hanno migliorato gli spazi fisici (rifacimento di bagni, sostituzione di serramenti, revisione degli impianti) e ha aumentato l'attenzione per la qualità dei servizi con nuovi spazi per studiare, l'attivazione dei punti di ristoro per chi non usufruisce dei servizi mensa, la modifica degli orari degli uffici dedicati agli studenti in modo da coprire nell'arco della settimana tutte le principali fasce orarie, la digitalizzazione di alcune procedure legate alla carriera (tesi di laurea on line) fino all'avvio di una campagna sulla sostenibilità che si è tradotta nell'installazione in tutte le sedi di erogatori di acqua gasata e naturale.

Sempre attivo è lo sportello virtuale Help! su Facebook che ha oltre 13.700 iscritti ed è presidiato sette giorni su sette, ore serali incluse.

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE EDILIZIE



Numerosi gli interventi sulle infrastrutture edilizie conclusi nel corso dell'anno accademico 2018-2019: il nuovo *wayfinding* del polo scientifico dei Rizzi, la ristrutturazione della sede di Pagnacco dell'Azienda Agraria, il rifacimento degli infissi di palazzo Antonini Cernazai e la realizzazione di nuove aule didattiche presso diverse sedi dell'Ateneo.

Sono inoltre in corso i lavori di importanti opere finanziate principalmente con contributi regionali: il completamento dell'auditorium ex Blanchini, la costruzione di nuovi laboratori di area medica, la ristrutturazione dell'ex Renati - sezione femminile, la realizzazione della nuova biblioteca del polo scientifico dei Rizzi, la realizzazione del Labs Village, la ristrutturazione dell'ex chiesa di Santa Lucia.



RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DI PAGNACCO DELL'AZIENDA AGRARIA

Gli interventi di rinnovamento della sede di Pagnacco dell'Azienda Agraria Sperimentale 'Antonio Servadei' hanno reso questa struttura simile a un *campus* dove fare ricerca, didattica e trasferimento di conoscenza al territorio.



RIFACIMENTO DEGLI INFISSI DI PALAZZO ANTONINI CERNAZAI

Nell'ottica dell'efficientamento energetico dei propri edifici e del miglioramento della qualità di vita della comunità universitaria, sono stati completamente sostituiti i serramenti di palazzo Antonini Cernazai.



AULE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019 sono state adeguate e allestite diverse aule didattiche presso il complesso Kolbe, l'Arcidiocesi di Gorizia e palazzo Antonini Cernazai (aule master).



COMPLETAMENTO DELL'AUDITORIUM EX BLANCHINI

È stato completato il lavoro di costruzione e il relativo allestimento della grande aula-auditorium presso l'ex complesso Blanchini che sarà in grado di accogliere duecento persone.



COSTRUZIONE DEI NUOVI LABORATORI DI AREA MEDICA

Sono in corso i lavori di realizzazione e allestimento del nuovo blocco di laboratori del triennio clinico di Area medica. Si tratta di un nuovissimo complesso i cui spazi moderni e tecnologicamente avanzati sono stati concepiti come luogo di lavoro interdisciplinare e flessibile.



RISTRUTTURAZIONE EX RENATI - SEZIONE FEMMINILE

Gli interventi di restauro conservativo dell'edificio ex Renati, di circa 2.300 metri quadrati, verranno ultimati nel corso del 2020. L'immobile ristrutturato ospiterà la nuova sede del Dipartimento di Scienze giuridiche e aule per la didattica.



NUOVA BIBLIOTECA DEL POLO SCIENTIFICO

Sono in corso i lavori di realizzazione della nuova biblioteca in area Rizzi. La struttura di 6.000 metri quadrati ospiterà anche un'innovativa sala polifunzionale con tribuna telescopica capace di trasformarsi in base alle esigenze in auditorium o sala studio.



LABS VILLAGE

Prosegue il progetto 'Labs Village' che mira alla realizzazione di nuovi laboratori integrati università-imprese dedicati ad attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico in settori strategici per il territorio, al fine di migliorare la competitività del sistema produttivo regionale.



RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CHIESA DI SANTA LUCIA

Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori di consolidamento statico dell'ex chiesa di Santa Lucia. L'immobile ristrutturato diventerà il deposito librario della biblioteca di Area umanistica offrendo spazi e ambienti confortevoli.

RISULTATI



RISULTATI PER AREA: DIDATTICA

2016-2017	2017-2018	2018-2019
88,1%	88,4%	88,8%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sulla didattica di Ateneo		
84,8%	84,5%	84,8%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sull'esperienza universitaria		
76,9%	77,2%	77,4%
Percentuale di soddisfazione degli studenti su attrezzature e logistica		
84,0%	85,3%	81,2%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sui servizi bibliotecari		
83,7%	84,5%	85,3%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sugli orari di apertura delle biblioteche		
80,7%	81,3%	81,8%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sulla disponibilità di volumi e riviste nelle biblioteche		
72,9%	75,5%	78,6%
Percentuale di soddisfazione degli studenti su attrezzature/laboratori (AlmaLaurea)		
50,9%	51,5%	53,1%
Percentuale di occupazione a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea)		
81,3%	82,3%	84,1%
Percentuale di occupazione a 5 anni dalla laurea (AlmaLaurea)		

2016-2017	2017-2018	2018-2019
3.007	2.821	2.938
Numero di laureati		
4.550	4.300	4.743
Numero di studenti immatricolati		
11.668	11.669	11.806
Numero di studenti in corso		
3.849	3.714	3.615
Numero di studenti fuori corso		
24,8%	24,1%	23,3%
Percentuale di studenti fuori corso sul totale		
82,3%	83,1%	83,0%
Indice di dispersione: percentuale di studenti con almeno 12 CFU conseguiti nell'anno		
50,6%	52,3%	54,4%
Indice di dispersione: percentuale di studenti con almeno 40 CFU conseguiti nell'anno		
100,9	100,7	101,1
Punteggio medio dei laureati di Ateneo		
470	503	482
Numero di studenti in uscita in mobilità internazionale		
158	193	158
Numero di tesi e tirocini all'estero		

RISULTATI PER AREA: RICERCA E TRASFERIMENTO

2016-2017*	2017-2018*	2018-2019*
8,8 mln €	14,7 mln €	11,5 mln €
Valore dei nuovi progetti di ricerca coordinati dall'Ateneo		
13,5%	27,7%	20,2%
Tasso di successo dei progetti di ricerca presentati su bandi competitivi		
2,3 mln €	2,8 mln €	2,8 mln €
Fatturato attività svolta per terzi (imprese, enti pubblici)		
315 mila €	229 mila €	303 mila €
Fatturato sui brevetti, royalties		

* Dati riferiti agli anni solari 2016, 2017, 2018.

2016-2017	2017-2018	2018-2019
397	394	392
Numero di professori e ricercatori che pubblicano in area ministeriale bibliometrica		
255	252	245
Numero di professori e ricercatori che pubblicano in area ministeriale non bibliometrica		
1.410	1.227	1.144
Numero di pubblicazioni di area ministeriale bibliometrica		
899	802	804
Numero di pubblicazioni di area ministeriale non bibliometrica		
5,56	5,07	4,72
Numero medio di pubblicazioni per professori e ricercatori di area ministeriale bibliometrica		
3,84	3,47	3,58
Numero medio di pubblicazioni per professori e ricercatori di area ministeriale non bibliometrica		

RISULTATI PER AREA: ORGANIZZAZIONE

2016-2017*	2017-2018*	2018-2019*
+7,7 mln €	+8,9 mln €	+5,6 mln €
Variazione Patrimonio Netto (anno di bilancio rispetto all'anno precedente)		
0,01%	0,01%	0,01%
Percentuale dei debiti dell'Ateneo verso Banche, al netto dei mutui coperti da contributi regionali		
13,49%	13,32%	13,39%
Peso percentuale dei costi di struttura sui proventi operativi di Ateneo		

* Dati riferiti agli anni solari 2016, 2017, 2018.

2016-2017	2017-2018	2018-2019
3,9	4,0	3,9
Giudizio sul benessere organizzativo da parte del personale tecnico-amministrativo (scala 1-6)		
4,7	4,7	4,8
Senso di appartenenza: sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro in Ateneo (scala 1-6)		
5,0	5,0	5,1
Senso di appartenenza: sono orgoglioso quando l'Ateneo raggiunge un buon risultato (scala 1-6)		
5,4	5,4	5,4
Generosità: mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti (scala 1-6)		
4,8	4,8	4,7
Reputazione: stimo il mio responsabile e lo considero una persona competente e di valore (scala 1-6)		



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura



Fotografie

Servizio fotografico di Luca Laureati
a eccezione di

Archivio Uniud: pp. 1, 20-21, 22/2, 23/2,
43/1, 45, 46-47, 48, 50-51, 52-53, 56-
57, 58, 60-61, 62/2, 63, 64-65, 66-67,
68/1-2, 70-71, 72-73, 77, 88/1, 89/2, 93,
94-95, 102-103

Andrea Carloni: p. 23/1

Enos Costantini: pp. 4-5

Marco De Anna: pp. 98-99, 100-101

Maria Guzzon: pp. 96-97

Gabriele Paternich: pp. 6-7

Stampa

Poligrafiche San Marco, Cormons (Go)

Collana

Comunicare UNIUD

Forum editrice universitaria udinese

Udine, 2019